

**Rimpatrio shock
 con lo scotch sulla bocca**



(Servizio a pagina 7)

Il presidente del Consiglio ha assicurato che il percorso dei conti, anche se 'duro', è ormai segnato

Monti: «Niente crescita fino al prossimo anno»

Presentato il Documento di Economia e Finanza approvato in consiglio dei Ministri. Il premier in conferenza stampa: «La crisi sta imponendo un prezzo altissimo a famiglie, giovani, lavoratori e imprese che chiudono»

ROMA - Il Consiglio dei ministri ha approvato il Documento di Economia e Finanza (Def) 2012 - il secondo presentato dall'Italia nel quadro del "Semestre Europeo" di coordinamento delle politiche macroeconomiche e di bilancio - di cui fanno parte il Programma Nazionale di Riforma 2012 (PNR), il Programma di Stabilità (PdS) e il Documento di analisi e tendenze della finanza pubblica. E' quanto si legge in un comunicato di Palazzo Chigi. Il Def prevede che il debito pubblico scenderà dal 120,3% nel 2012 al 110,8% nel 2015. Il governo stima che il Pil nel 2012 si contrarrà di 1,2% per tornare positivo nel 2013 (+0,5%) e accelerare ulteriormente nel biennio successivo (1,0 e 1,2 rispettivamente). Nel 2013, spiega il comunicato di Palazzo Chigi, l'Italia dovrebbe raggiungere una posizione di bilancio in valore nominale di -0,5% del Prodotto interno lordo.

Il premier Monti, nel corso della conferenza stampa di ieri, ha commentato:

- Vediamo ogni giorno gli effetti drammatici di una crisi che si prolunga da quattro anni, che sta imponendo un prezzo altissimo alle famiglie, ai giovani, ai lavoratori e alle imprese che chiudono. Qualche volta alcune vite si chiudono nella disperazione. Sappiamo però quale sarebbe stata la disperazione se l'Italia fosse caduta nel baratro del fallimento e del default del suo debito sovrano.

(Servizio a pagina 3)

L'EMIGRAZIONE UNA PRESENZA RESIDUALE?

Bucchino e Fedi (Pd): «Distrazioni verso i pensionati»



(Servizio a pagina 2)

LAVORO

**Confindustria
 e Pd:
 «Allarme
 occupazione»**

(A pagina 7)



VENEZUELA



**Cadivi: cambi in arrivo
 per le 'divisas' agli studenti**

CARACAS - La 'Comisión de Administración de Divisas' sta lavorando a un cambio dello schema utilizzato per la consegna di valute agli studenti che intendano studiare all'estero. 8 le aree di studio individuate dal Ministero dell'Educazione Universitaria come prioritarie: scienze basiche (biologia, fisica, matematica e chimica), ingegneria, architettura e tecnologia, scienze agricole e marittime, scienze dello sport, scienze della formazione, medicina, sociologia e lettere.

(Servizio a pagina 5)

LEGA



**L'ira
 di Maroni:
 «Spiato
 con i soldi
 della Lega»**

(A pagina 7)

CHAMPIONS



**Il Chelsea
 castiga
 il Barca**

FRANCIA

Domenica le presidenziali, Hollande favorito su Sarko

(Servizio a pagina 8)

Laura Desde 1953
 EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

I deputati Pd commentano con amarezza «che l'emigrazione, per le classi dirigenti e l'opinione pubblica, più che una risorsa, in realtà è una presenza secondaria e residuale»

Bucchino e Fedi (Pd): «Distrazioni italiane verso i pensionati all'estero»

ROMA - "Due "distrazioni" tutte italiane umiliano e penalizzano migliaia di pensionati residenti all'estero, nell'indifferenza di coloro che a livello di Governo, di Parlamento e di forze sociali dovrebbero provvedere". Questa la denuncia di Gino Bucchino e Marco Fedi, deputati Pd eletti rispettivamente in Nord America e in Australia.

"La prima - chiariscono - è la prestazione dell'importo aggiuntivo che spetta per legge e che invece non viene pagata da oltre dieci anni a oltre 8.000 pensionati italiani residenti all'estero, in gran parte in America Latina. Sull'importo aggiuntivo di 154 euro sulla tredicesima mensilità negato dal 2001, abbiamo già fatto e detto tutto, compreso un esposto alla procura della Repubblica. Tutto inutile. La seconda è la richiesta da parte dell'Inps a migliaia di pensionati italiani residenti all'estero di restituire somme, spesso anche molto elevate, che essi hanno riscosso senza aver commesso alcun dolo e nella stragrande maggioranza dei casi in totale buona fede".

"Al grave errore dell'Inps - denunciano i due parlamentari - non si è voluto porre rimedio. Sarebbero bastati un po' di ricorsi e alla fine la giustizia avrebbe dato ragione ai pensionati. E non ci risulta che gli enti preposti si siano mossi in questo senso. Saremmo felici, naturalmente, di essere smentiti. Sulla sanatoria degli

Narducci (Pd), presentati 4 emendamenti sull'Imu

ROMA - In occasione della discussione, nell'Aula di Montecitorio, del disegno di legge per la "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2012, n.16, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", già approvato dal Senato, il deputato del Pd eletto in Europa Franco Narducci ha presentato 4 emendamenti tesi a introdurre quelle modifiche che tengano conto dei diritti degli italiani residenti all'estero per le agevolazioni sulle imposte IMU sulla prima casa posseduta in Italia e sui terreni agricoli, nonché il riconoscimento dell'esenzione dal pagamento delle imposte sui terreni a rendita zero anche per gli italiani residenti all'estero.



indebiti pensionistici si è sviluppata la solita commedia all'italiana: tutti d'accordo - Governo, partiti, patronati, Inps - ma il Parlamento non ha potuto, o voluto, adottare una legge risolutiva. Alla faccia di 50.000 e più emigrati disagiati che stanno restituendo somme percepite solo per gli errori e i ritardi dell'Inps. Migliaia di pensionati italiani emigrati defraudati di un loro diritto e colpiti per l'inefficienza o gli errori delle istituzioni. Tutto questo perché sono mancati il coraggio e la determinazione anche da parte di chi si è riempito la bocca per anni, anzi per interi decenni, di parole a difesa degli italiani all'estero".

"È questa - sottolineano

- la ragione per cui le nostre iniziative (proposte di legge, emendamenti, interrogazioni), volte a ripristinare legalità e giustizia finora non hanno sortito effetto. Evidentemente, i gruppi parlamentari di maggior peso, compreso quello al quale apparteniamo, non le ritengono meritevoli di impegno. Sulla stessa linea possono essere collocate le blande e a volte evanescenti prese di posizione da parte degli enti e delle organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e pensionati italiani emigrati. Essi, infatti, non solo si sono dimostrati inefficaci ma dimostrano altresì scarsa consapevolezza della rilevanza sociale dei problemi di cui parliamo e

distacco da tutto ciò che riguarda realtà lontane e politicamente poco rilevanti. Eludendo i diritti e gli impegni più importanti verso i nostri cittadini, si colpisce anche la Circonscrizione estero che non ha potuto realizzare l'auspicato salto di qualità del potere contrattuale degli italiani nel mondo, svigoriti dalle distanze, dalla loro tormentata storia ma anche dalle politiche nei loro confronti e dalla natura meramente consultiva degli organismi di rappresentanza".

"Sul riconoscimento dei diritti degli italiani nel mondo - argomentano i due deputati - sappiamo quanto abbiano pesato lo stato attuale dell'economia, la situazione politica e i processi di involuzione civile e culturale di questi ultimi 20 anni. Tuttavia, l'impressione più amara è che per le classi dirigenti e per la stessa opinione pubblica l'emigrazione, più che una risorsa, come non si stancano di ripetere i nostri leader ogni volta che vanno all'estero, in realtà è una presenza secondaria e residuale, nonostante la ripresa dei flussi e l'alto livello di mobilità dei nostri giovani. Eppure - concludono - un segnale a questa altra Italia si potrebbe e si dovrebbe dare intervenendo sui problemi concreti, che non sono quelli dei professionisti dell'emigrazione, ma quelli che toccano interessi diretti, come le pensioni, l'assistenza, le tasse, la lingua e la cultura italiane, la sanità, i servizi consolari".

MAIE

Collecchio Coordinatore per il Venezuela

ROMA - A pochi giorni dalla prevista visita del presidente Merlo in Colombia, è stato conferito al consigliere Cgie Nello Collecchio l'incarico di Vice Coordinatore del Venezuela.

- Oggi più che mai - ha detto il neo nominato Collecchio - credo che il Maie sia l'unica via possibile per garantire agli italiani all'estero una seria rappresentanza nelle istituzioni: una rappresentanza, che va oltre gli schieramenti politici tradizionali, in grado di riunire tutti i movimenti e le associazioni di italiani presenti all'estero.

SOCIAL NETWORK E INTERNET

A Baar un convegno dei giovani del Comites di Lucerna



LUCERNA - Si terrà sabato 21 aprile a Baar il convegno Giovani del Comites Lucerna sul tema "Social network... Un nuovo modo di relazionarsi attraverso Internet".

Dopo il saluto del presidente del Circolo ACLI di Zurigo e l'introduzione del moderatore sulle linee guida sul tema, seguirà la trattazione del Workshop, organizzazione gruppi, con relazioni dei diversi capigruppo, una tavola rotonda con relatori e capigruppo, e una sintesi dei relatori che segnerà la fine delle attività.

Il convegno metterà in luce, in particolare quelle che sono le curiosità più caratteristiche dei Social Network, nati, si legge nella nota del Comites, per "incontrare amici, organizzare iniziative anche politiche su Internet nell'illusione o nella speranza di alimentare e arricchire la propria vita interiore. In quattro anni sono diventati 175 milioni gli utenti nel mondo. In Italia 7 milioni in meno di due anni. I 10 mila computer per farlo funzionare, le 18 mila applicazioni, i 15 miliardi di pagine visitate ogni mese, fanno di Facebook il primo social network e la più vasta piattaforma digitale del pianeta. È presente in una quarantina di lingue e sta per essere "tradotto" in altre sessanta".

Durante i lavori del convegno si parlerà anche di Twitter, che il "22 febbraio 2012 ha raggiunto i 500 milioni di utenti attivi che fanno accesso almeno una volta al mese".

CAVA

Zacchia presidente del nuovo esecutivo

BUENOS AIRES - Si è svolta sabato scorso, a Buenos Aires, l'Assemblea Ordinaria del CAVA, Comitato delle Associazioni Venete dell'Argentina, alla presenza dei delegati delle oltre 30 associazioni venete di tutto il Paese. Obiettivo, eleggere il nuovo Comitato Direttivo.

Dopo l'approvazione della Relazione e del Bilancio 2011, i delegati hanno rinnovato le cariche, votando a larga maggioranza Marco Targhetta, Mariano Gazzola, Lidia Deon, Horacio Zacchia e Luciano Stizzoli, rispettivamente tesoriere, presidente, segretario e vicepresidenti uscenti, a conferma dell'approvazione da parte delle associazioni federate dell'operato della Commissione Direttiva uscente. L'Assemblea ha anche eletto i Revisori di Conti ed i consiglieri supplenti.

Il Presidente uscente Mariano Gazzola, che è anche consigliere del Cgie, ha concluso così il suo terzo mandato alla guida del Cava proponendo come suo successore Horacio Zacchia. Proposta accolta all'unanimità, con grande soddisfazione di Gazzola che si è detto "molto compiaciuto di passare la mano ad Horacio Zacchia che, oltre ad essere una persona stimatissima da tutti noi, è un noto imprenditore del settore agricolo e un dirigente di spicco della nostra comunità".



Consolato Generale d'Italia a Caracas

Funzionario Itinerante per il rinnovo del passaporto. Missioni fuori Caracas.

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nei mesi da febbraio a maggio, come da calendario in calce, si svolgeranno le missioni per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tra le 8 e le 12.

PORLAMAR 20 APRILE
PUERTO ORDAZ 9 MAGGIO
CIUDAD BOLIVAR 10 MAGGIO
PUERTO LA CRUZ 26 MAGGIO
MATURIN 30 MAGGIO



Consolato Generale d'Italia a Caracas

Viaggi nell'Unione Europea - Obbligo di documento di viaggio individuale per i minori a partire dal 26 giugno 2012.

Si informa che, a partire dal 26 giugno 2012, i minori potranno viaggiare sul territorio dell'Unione Europea solo se muniti di documento di viaggio individuale. I passaporti dei genitori sui quali sono iscritti i figli minori restano comunque validi.

Viajes hacia la Unión Europea - Obligación de documento de viaje individual para menores de edad a partir del 26 de Junio de 2012. Se informa que, a partir del 26 de Junio de 2012, los menores de edad podrán viajar en el territorio de la Unión Europea únicamente con documentos de viajes individuales. Los pasaportes de los padres en los cuales se hayan los menores continuarán siendo válidos hasta su vencimiento.

I capitoli del piano dal credito allo 'start up'

ROMA - Otto passi per uscire dalla crisi. Sono quelli contenuti nel Programma nazionale di Riforma che nel traccia le iniziative che il Governo intende proporre per "proseguire una sequenza coerente di riforme e avvicinare l'Italia agli obiettivi che si è data nel quadro della Strategia Europea 2020". Eccoli.

- RISANAMENTO CONTI, fisco ed evasione, spendig review: Prosegue il consolidamento del debito pubblico per raggiungere un livello prossimo al pareggio di bilancio entro il 2013: in questo rientra l'introduzione del vincolo in Costituzione. Continua la proposta di riforma del sistema fiscale nel solco già tracciato dal Salva Italia con l'obiettivo di realizzare un cambiamento della struttura dell'imposizione a favore della competitività, della crescita e dell'equità. C'è ovviamente la lotta all'evasione che - ha detto il premier Monti - è "a livelli inaccettabili" e rappresenta "un danno per i cittadini onesti". Nell'ambito della revisione della spesa pubblica nei prossimi mesi sarà sviluppato un processo di analisi e razionalizzazione e i progetti di revisione riguarderanno inizialmente la spesa delle sole Amministrazioni centrali.

- ACCESSO AL CREDITO per le imprese: Prosegue l'azione per favorire l'afflusso di credito verso le imprese. Per assicurare la continuità del credito all'economia serve "un sistema bancario stabile e ben patrimonializzato", sostiene il Governo, che assicura che "l'azione congiunta del nuovo sistema di regole Ue e delle prassi di vigilanza armonizzate, dovrebbe favorire un ritorno alla normalità, entro la fine del 2012".

- CRESCITA, COMPETITIVITA' E START UP: Vengono indicati sei target: aprire nuovi spazi alla concorrenza (il Governo vuole Legge annuale sulla concorrenza e proseguire l'azione per superare le restrizioni nelle professioni) e promuovere il merito (con ddl ad hoc); ambiente istituzionale più favorevole alla crescita delle imprese (revisione incentivi); ritardi pagamenti P.A. ("siamo convinti che ci sia la disponibilità da parte delle banche ad un anticipo di 20-30 miliardi di euro", ha detto il ministro Corrado Passera); task force sulle start up ("Entro l'estate le misure", ha detto Passera); tempi più rapidi giustizia civile; sistema di infrastrutture di trasporto esteso ed efficiente (tra le altre cose si valuterà l'introduzione del dibattito pubblico); agenda digitale; attrarre più investimenti in Italia; Golden Share.

- BENZINA, ENERGIA e green economy: C'è l'ipotesi di riduzione delle accise della Benzina (con la lotta all'evasione) e - ha detto Passera - attenzione a far trasferire il calo del costo del Petrolio anche sui prezzi della benzina. Si punta a rilanciare la produzione nazionale d'idrocarburi per soddisfare una quota di consumi "ben più elevata del 10% attuale". L'Italia deve diventare il principale ponte ("Hub") per l'ingresso di gas dal Sud del Mediterraneo verso tutta l'Europa". Poi: "forte potenziale di crescita nei settori della green economy" con l'obiettivo di "rendere più competitivi i costi/prezzi per i consumatori". Verrà approvato il Piano per ridurre le emissioni di Co2 e dei gas a degli altri gas a effetto serra attraverso l'evoluzione del sistema energetico verso sistemi distribuiti di trigenerazione (elettricità, calore e freddo) ad alto rendimento. L'azione del Governo a sostegno della green economy prevede anche una "gestione integrata del ciclo delle acque".

- P.A. PIU' EFFICIENTE: Interventi su tre settori: semplificazione, dando completa attuazione entro il 2012 alle novità del dl 'Semplifica Italia' con un pacchetto di "azioni rapide", cui verrà aggiunto un nuovo programma di riduzione degli oneri 2012-2015; rafforzamento dei meccanismi di valutazione, attraverso la rimozione degli ostacoli di natura normativa e organizzativa; prevenzione delle corruzioni, con interventi per rafforzare i controlli amministrativi e tutelare chi denuncia illeciti, e per aumentare il tasso di trasparenza dell'azione amministrativa.

- LAVORO: Il Governo con la riforma del mercato del lavoro punta a raggiungere l'obiettivo del 67-69% di occupati nel 2020 (a fronte del 56,9% registrato dall'Istat per il 2011). La riforma intende contrastare la precarietà (razionalizzando le tipologie contrattuali), redistribuire più equamente le tutele dell'impiego, adeguare la disciplina sui licenziamenti (ridefinendo le tutele nel caso di licenziamento illegittimo) e rendere l'assetto degli ammortizzatori sociali e delle politiche attive associate "più efficiente, equo e coerente sia con le esigenze del nuovo assetto produttivo sia con la rinnovata struttura dell'occupazione e delle tutele".

- ISTRUZIONE, RICERCA E SVILUPPO: Prosegue il piano di edilizia scolastica (383,9 milioni) per coprire i fabbisogni di circa 700 istituti. Per rafforzare le azioni contro la dispersione scolastica vengono assegnati ulteriori 45 milioni. Si punta poi a completare il processo di riorganizzazione del sistema universitario con l'avvio delle procedure concorsuali per l'abilitazione scientifica nazionale, l'attuazione delle procedure di accreditamento degli atenei e dei corsi, la revisione del sistema di finanziamento e la riforma dei dottorati di ricerca.

Il presidente del Consiglio, in conferenza stampa, assicura che «è stato evitato uno shock distruttivo» e spiega che «alla crescita è legata la sostenibilità del percorso di risanamento dei conti pubblici»

Il Governo lancia il piano per lo sviluppo Monti: «Si crescerà dal 2013»

ROMA - La parola d'ordine per il governo ora è 'crescita'.

- E' il tema - dice Mario Monti - che preoccupa di più i cittadini e che ormai viene ripetuto ossessivamente nei consessi internazionali come il G20. Anche perché proprio alla crescita è legata la sostenibilità del percorso di risanamento dei conti pubblici. Un percorso ancora non terminato e partito da una situazione di altissimo allarme. E' stato evitato - dice il premier - uno shock distruttivo.

Le linee di intervento (quelle già avviate e quelle ancora da attivare) sono scritte nero su bianco nel documento di economia e finanza varato ieri dal Cdm insieme appunto al Pnr, cioè il programma nazionale delle riforme che sarà inviato a Bruxelles. Le misure già adottate porteranno un aumento del pil del 2,4% entro il 2020, e dello 0,9% già entro il 2015.

Ma - se si pigiasse sull'acceleratore di riforme "ad elevato grado di intensità" il risultato potrebbe essere quello di raggiungere ulteriori 5 punti di crescita entro il 2020, almeno a guardare uno studio che ipotizza una riduzione del 23% degli oneri amministrativi, un abbattimento del 35% delle barriere per avvio di un'impresa e un calo di 4,3 punti del rapporto tra costi e valore beni prodotti. Il governo cercherà di agire su tutti e tre questi fronti. I campi di intervento individuati sono praticamente tutti: dall'agroalimentare alla tracciabilità.

- Non dobbiamo scoprire la ruota - dice il ministro dello Sviluppo, Corrado Passera, che indica i punti 'salienti' e spiega che si farà tesoro delle esperienze - e degli errori - realizzate da altri Paesi. Per crescere bisogna però avere i conti a posto. Così, quello che soprattutto preme a tutti durante la conferenza stampa a Palazzo Chigi è dimostrare

Le stime del Def

ROMA - Pareggio di bilancio confermato nel 2013 con un deficit 'close to balance' allo 0,5% e crescita che rispunta nel 2013 dopo un 2012 che chiuderà a -1,2%. Sono le previsioni del Governo contenute nel Documento di economia e finanza varato dal Cdm. In particolare nel 2013, il Pil crescerebbe a un ritmo moderato, pari allo 0,5%, lievemente al di sopra della stima ufficiale di dicembre, per poi accelerare nel 2014 (+1%, invariato rispetto alla stima precedente) e nel 2015 (+1,2%). Ecco in sintesi le cifre macro fornite dal Governo:

	2012	2013	2014	2015
Pil	-1,2%	+0,5%	+1,0%	+1,2%
Deficit	-1,7%	-0,5%	-0,1%	0,0%
Deficit corretto per ciclo	-0,4%	+0,6%	+0,4%	+0,4%
Avanzo primario	+3,6%	+4,9%	+5,5%	+5,7%
Debito pubblico	123,4%	21,6%	118,3%	114,4%
Tasso disoccupazione	9,3%	9,2%	8,9%	8,6%
Redditi lavoro dipendente	+1,7%	+1,4%	+2,1%	+2,1%
Pressione fiscale	45,1%	45,4%	45,3%	44,9%

che il risanamento dei conti c'è, e non è certo "episodico ma strutturale" come dice il viceministro all'Economia, Vittorio Grilli.

L'impegno è noto: deficit zero nel 2013, cioè il pareggio entrate uscite. Ma sulle agenzie internazionali rimbalza intanto la notizia che l'Italia non ce la farà: il deficit nel 2013 sarà dello 0,5%. Immediato arriva il chiarimento.

- Il trattato del fiscal compact - spiega Monti - impone ai singoli Stati membri che ci sia in ogni Paese un disavanzo del settore pubblico al netto della componente ciclica non superiore allo 0,5% del Pil. Il cdm nell'adottare i documenti fondamentali ha dato la prima applicazione a quel principio. Non solo: prevediamo per il 2013, al netto del ciclo, un avanzo strutturale dello 0,6%. La crescita ci sarà. Ma - dice Monti - dal 2013.

E le tabelle indicano per il 2013

un +0,5% dopo che quest'anno l'Italia sprofonderà in una recessione del -1,2%, comunque decisamente meno forte del -1,9% previsto dal Fmi. Ma certo per raggiungere questa "meta ambiziosa" ci vorranno dei sacrifici. E il debito?

- E' stato posto - dice il premier - su un sentiero di riduzione progressiva e durevole. Né sono preoccupanti le stime non proprio rosee del Fmi: mi conforta di più che il ministro Schaeuble Lagarde, che qualcuno dagli Usa abbiamo detto che l'Italia sta facendo le riforme che sono necessarie e porteranno alla crescita.

Insomma il percorso dei conti, anche se 'duro', è ormai segnato. E qui parte la fase due, la crescita appunto.

- La crescita - spiega Monti - è la maggior preoccupazione dei cittadini, la parola più invocata dai responsabili di politica economica in Italia ed Europa, ma anche nel G-20. Ma - sot-

tolinea - questa crisi sta imponendo un prezzo altissimo alle famiglie, ai giovani, ai lavoratori, alle imprese, e qualche volta ci sono esperienze che si chiudono nella disperazione. Quindi occorre agire in fretta. Come?

- Contrastare corruzione, lavoro nero ed evasione fiscale: siamo molto impegnati su questi fronti. Ma per dare fiducia serve anche una riforma della politica.

La parola passa al ministro Passera che detta l'agenda di alcuni (non tutti) gli interventi. In tutto cinque e tra questi "primo tema è accelerare l'apertura dei cantieri, mettere in moto attività e far sì che i soldi girino per progetti rilevanti per il Paese".

- E inoltre - prosegue - siccome siamo annoiati di annunci per dare senso concreto i progetti avranno un nome e un cognome: a giorni arriverà un sito affinché gli italiani possano seguire i singoli progetti. C'è poi il tema del caro-energia e in particolare dei prezzi record della benzina: il Governo - spiega - è eventualmente pronto a tornare indietro sulle accise (quando arriveranno i fondi dall'evasione) e si aspetta che ad un calo del prezzo del greggio corrisponda un abbassamento dei prezzi alla pompa. Insomma dobbiamo fare di tutto perché la bolletta (energetica) smetta di crescere e vada a scendere.

Poi, tra le iniziative, annuncia l'avvio di una task force e di misure entro l'estate per favorire le 'start-up' di imprese innovative. E contro il 'credit crunch' e i debiti incagliati della P.A. arriveranno a breve fondi per 20-30 miliardi dalle banche. Infine Grilli, al quale il premier dice "vorrei chiamarla ministro", rassicura: il pareggio "è strutturale, non episodico".

GOVERNO

'ABC' soddisfatti... ma solo a metà

ROMA - L'impegno a sostenere il governo è stato rinnovato l'altro giorno ma in realtà sembra finita la luna di miele tra esecutivo e partiti che lo sostengono. Alfano, Bersani e anche Casini escono soddisfatti a metà dal vertice: se i titoli per la crescita, enunciati dal premier Mario Monti e dal ministro Passera, sono giusti, contenuti e risorse sono invece ancora vaghi. Ma se Atene piange, Sparta non ride e così il Professore richiama la politica a riformarsi, cambiando legge elettorale ed il meccanismo dei finanziamenti, "per un recupero di credibilità del paese". Un concetto, riferiscono fonti parlamentari, che il professore avrebbe espresso anche la scorsa notte, durante il vertice con i leader della maggioranza, aggiungendo che sarebbe pronto anche a farla lui questa riforma. Una idea che però sarebbe stata subito

bloccata dai suoi interlocutori.

Pier Ferdinando Casini, l'alleato più ligio del governo, invita a guardare "il bicchiere mezzo pieno" sull'esito del vertice perché "abbiamo parlato di cose concrete", dice. Invito all'ottimismo che però né Angelino Alfano né Pier Luigi Bersani prendono veramente in parola visto che le richieste avanzate al Professore sono andate in parte deluse. Il segretario Pd non è riuscito a convincere il premier della necessità di allentare il patto di stabilità per permettere ai Comuni di aprire cantieri e dare un po' di respiro all'economia.

- E' una questione per noi irrisolta su cui bisogna insistere - ammette Bersani. Ed il segretario Pdl non è riuscito a fare allargare i cordoni della borsa per concedere sgravi fiscali che per ora, ha ribadito il governo, non sono all'orizzonte.

- La nostra idea per la crescita - incalza oggi Alfano - è 'basta tasse' e basta dare l'impressione che ogni provvedimento del governo contenga un nuovo balzello. Questa è una idea chiara che noi intendiamo sostenere.

I dubbi di Pd e Pdl si amplificano in Parlamento, dove crescono i rumors su una fronda sempre più consistente di chi vorrebbe tornare al voto in autunno, accusando il governo di aver perso la spinta propulsiva. Certo, le difficoltà che i partiti di maggioranza stanno incontrando nel percorso delle riforme, sia quella elettorale sia di governance interna, non puntellano il governo e danno fiato a chi punta a disarcionare i tecnici da Palazzo Chigi. E tra misure in fieri per la crescita e tentennamenti della politica ad autoriformarsi, Beppe Grillo e l'antipolitica hanno agio a sparare

contro tutto e tutti.

Proprio in chiave 'o ci salviamo tutti o non si salva nessuno', il Professore, tra previsioni economiche e impegni del governo, ha infilato in conferenza stampa un invito apparso ad alcuni come un rimprovero e ad altri come l'indicazione ai partiti di un obiettivo che blindi al tempo stesso la vita dell'esecutivo. - Quei cantieri - osserva il Professore - ai quali finora i partiti hanno atteso nel loro impegno (la riforma elettorale, la riduzione del numero dei parlamentari, i finanziamenti dei partiti) sono temi dei quali è primaria la responsabilità dei partiti. Ma non pensino i partiti che questi temi siano cosa diversa, separata e irrilevante ai fini del recupero di credibilità del Paese nel medio periodo che è quello che conta anche per i tassi di interesse e per lo spread.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

PRESIDENTE

Chávez instó a la militancia permanecer unidos y en la calle

HABANA- El Presidente, Hugo Chávez, envió a la militancia del PSUV un mensaje a través del Twitter y la instó a permanecer unidos y en la calle. "Vamos todos unidos, bajo la dirección del Comandante de Campaña Carabobo Nacional y los Comandos Estadales y locales. Todos juntos! A la calle!", dijo a través de @chavezcandanga

ECONOMÍA

Venezuela-Colombia construirán un oleoducto

CARACAS- Petróleos de Venezuela y la Empresa Colombiana de Petróleos (Ecopetrol) desarrollan un acuerdo energético que incluye la construcción de un oleoducto binacional hacia el océano Pacífico, que impulsará las exportaciones de crudo hacia naciones de Asia. Así lo informó, el ministro de Petróleo y Minería venezolano Rafael Ramírez.

FINANZAS

El viernes vence el plazo para el pago fraccionado del ISLR

CARACAS- Este viernes 20 vence el plazo para la cancelación de la segunda porción del Impuesto Sobre la Renta (ISLR), para las personas naturales beneficiarias de la modalidad de pago fraccionado, recordó el Servicio Nacional Integrado de Administración Aduanera y Tributaria (Seniat).

"Cuando llegó el presidente Chávez el trabajo formal estaba en 49,5% y ahora está en 58%, y la informalidad ha bajado desde 50% a 41%", subrayó Elías Eljuri

INE: En 9 puntos subió el trabajo formal

CARACAS- El presidente del Instituto Nacional de Estadística, Elías Eljuri, informó este miércoles que la tasa de desocupación bajó a 7,9% y lo comparó con la cifra 14,6% que asegura se registraba cuando el presidente Hugo Chávez asumió el poder.

"Durante todo este lapso se han incorporado a trabajar a más de 3 millones de personas. Cuando llegó el presidente Chávez el trabajo formal estaba en 49,5% y ahora está en 58%, y la informalidad ha bajado desde 50% a 41%, es decir ha mejorado la calidad del trabajo", subrayó.

Por otra parte, resaltó que el valor de la canasta alimentaria normativa que se calculó este mes en 7 mil 992 establecimientos y que levantó más de 15 mil precios arrojó una variación negativa de -0.17 y se ubicó en 1769 bolívares.

"En el mes de febrero era de 1772 bolívares, es decir que por quinto mes consecutivo se produce una desaceleración del valor de la canasta y además es la tasa más baja que se registra desde abril de 2008", puntualizó.

Explicó que el censo actual bajará de 5,2 a 4 las personas de un hogar que pueden beneficiarse de la canasta alimentaria normativa que comprende 50 productos. Resaltó que dichos productos son los elementos fundamentales que sirven de base para el salario mínimo y para el cálculo de la pobreza.

Eljuri: Desestimó las cifras del Cenda



CARACAS-El presidente del INE, Elías Eljuri, desestimó las cifras del Cenda, señalando que produce un valor de canasta que lo calcula en 20 supermercados y "lo utiliza en forma propagandística y que no tiene ningún valor desde el punto de vista científico".

Asimismo, el funcionario señaló que el Índice de Precios al Consumidor (IPC) alcanzó 0,9% en el mes de marzo.

MUD

Denuncia que Pdvsa construye casas para otros países

CARACAS- El coordinador de la Unidad Técnica de la Mesa de la Unidad Democrática, Marino González denunció que en el reciente Informe de Gestión Anual de Petróleos de Venezuela, correspondiente al año 2011, la contabilidad arroja que el saldo de cuentas por cobrar es exponencialmente mayor a los ingresos netos de la organización. González calificó como preocupante la situación, pues de esta empresa depende la gran mayoría de los ingresos del país. "A pesar de obtener una ganancia neta de \$4,4 millones, el saldo de cuentas por cobrar de la estatal petrolera es de \$31,5 millones, lo que representa un incremento de 57,6% en tan sólo un año. Esto se debe, no sólo a lo que deben los organismos públicos, sino también al monto descomunal que otros países nos adeudan producto del financiamiento por la venta de petróleo, principalmente Bielorrusia y Argentina", dijo.

En este sentido, González denunció que "PDVSA, creada para el beneficio y el desarrollo de los venezolanos prefiere hoy construir casas en Managua que en Antimano; escoge financiar la dotación de recursos a cuerpos de seguridad en La Paz y no en Cabimas. El pago que recibe PDVSA por parte de estos y otros países favorecidos es en forma de pantalones, como en el caso de Nicaragua, o de arroz, café, azúcar, caraoas, carne, leche, pastas, y otros bienes, en el caso de República Dominicana, Guyana, El Salvador, Nicaragua y otros países", afirmó el coordinador.

POLÍTICA

Pablo Pérez: Soy un gobernador de la calle

ZULIA- Pablo Pérez, gobernador del estado Zulia, recalcó que es un gobernador de carne y hueso con el que el pueblo puede conversar.

"No soy un gobernador de Twitter, ni de BlackBerry, soy un gobernador de carne y hueso; el pueblo puede conversar conmigo, darne sus comentarios y hacerme los reclamos", agregó.

Aseguró que es "un gobernador de la calle, que gobierna en la calle. No soy un gobernante pajarito, de Twitter", dijo el mandatario regional.

El gobernador zuliano se mostró convencido de ganar las elecciones regionales del 16 de diciembre.

Rechazó nuevamente el centralismo y citó los casos de Hidrolago y Corpoelec como malos ejemplos del centralismo.

Pérez encabezó un acto de modernización de la vialidad en el sector Lomitas del Valle en la parroquia Francisco Eugenio Bustamante en la ciudad de Maracaibo.

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposille dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
---	--

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

“La estimación del FMI coincide con una percepción mundial respecto a la economía venezolana de tremenda fortaleza”, expresó el ministro de Energía y Petróleo, Rafael Ramírez

Pronostican fuerte crecimiento de la economía

CARACAS- El presidente de Petróleos de Venezuela (Pdvsa), Rafael Ramírez, recordó este miércoles que las estimaciones para este año en cuanto al crecimiento de la economía venezolana supera el 4,7% que proyecta el Fondo Monetario Internacional (FMI) para Venezuela.

“La estimación del FMI coincide con una percepción mundial respecto a la economía venezolana de tremenda fortaleza. (...) Sin embargo, dentro de nuestras estimaciones está que el crecimiento sea mucho mayor”, expresó Ramírez, durante la II comisión intergubernamental entre Venezuela y Vietnam, instalada en la sede de Pdvsa La Campiña, en Caracas.

El presupuesto de la nación para 2012 estima que el Producto Interno Bruto (PIB) venezolano crezca 5% (en 2011 creció 4,2%, aún cuando las estimaciones presupuestarias eran de 2%).

El también ministro de Energía y Petróleo destacó que la robusta economía que Venezuela ha venido presentando se deriva de una acertada propuesta en manejo de los recursos naturales y desarrollo de industrias básicas, así como la inversión nacional y protección de divisas a través del control de cambio y de la compenetración de Venezuela con un mundo multipolar.

“Nosotros nos hemos mantenido en constante crecimiento. Es uno de los pocos que se ha mantenido en la escala

Estiman exportar petróleo a Vietnam en 2015



CARACAS- Durante la II Comisión intergubernamental entre ambas repúblicas, instalada este miércoles en la sede de Pdvsa La Campiña, el ministro, Rafael Ramírez, estimó que el inicio de las exportaciones de crudo venezolano hacia Vietnam estaría prevista para el 2015.

Ramírez expresó: “Vamos a estar en ese mercado vietnamita, trabajando un mercado, una relación y fortaleciendo y dando seguridad al país”.

En ese sentido, destacó que “en la medida que nosotros estemos diversificados en nuestros clientes, hacemos más segura nuestra industria petrolera. Así no dependemos de un solo consumidor, de un solo país, sino que nos diversificamos”.

mundial, pese a la situación de otras regiones como Norteamérica y la Eurozona, donde tienen una profunda crisis”, destacó el ministro.

En cuanto al tema del precio del petróleo, Ramírez reiteró que Venezuela se mantiene firme en su posición de apego a las cuotas para que el piso mínimo de

los precios internacionales sea de 100 dólares por barril.

“Venezuela, país miembro fundador de la OPEP, ratifica su estricta posición de apego al sistema de cuotas, a acuerdos de recorte de producción, unidad y liderazgo en el seno de la OPEP para mantener y defender los precios del petró-

leo internacional”, puntualizó el ministro.

Firman 53 proyectos

En las áreas petrolífera, eléctrica, agrícola, industrial y de infraestructura están fundamentados los 53 acuerdos de cooperación e intercambio comercial entre Venezuela y Vietnam.

BREVES

Gobierno de Venezuela respalda decisión de Argentina de expropiar YPF

El Gobierno de Venezuela informó en un comunicado que respalda la decisión de Argentina de “nacionalizar la principal empresa petrolera” de ese país.

“La República Bolivariana de Venezuela rechaza las amenazas e intentos de intimidación que, desde Europa, se han formulado contra la República Argentina, y hace un llamado a que las naciones hermanas del continente acompañemos a la Argentina en el ejercicio de sus derechos soberanos”, reza el texto.

Asimismo, el Ministerio de Relaciones Exteriores informó que el presidente Hugo Chávez se comunicó con su homóloga argentina, Cristina Fernández, “para ratificarle personalmente su apoyo a la decisión de nacionalizar”.

Investigarán uso de recursos en Gobernación Monagas

Ayer, se creó una subcomisión de la Comisión de Contraloría de la Asamblea Nacional para viajar a Maturín los días 3 y 4 de mayo y verificar de dónde provienen los fondos de la empresa Inmobiliaria Monumental, que antes era una Fundación que dependía de la Gobernación del estado Monagas.

Entre los diputados designados para este caso están: Irán Rodolfo Roríguez, Andrés Velásquez y Pedro Carreño.

El presidente de la Comisión, Pedro Carreño, ve dudosa la partida que le permite al Gobernador de Monagas manejar esos recursos que supuestamente son en dólares. “El olfato me dice que pudiéramos estar en presencia de lavado de dinero. Haremos un oficio a Cadivi para que informe si existe un convenio suscrito con la Gobernación de Monagas”, adelantó.

Venezuela presenta evidencias de agresión contra consulado en Londres

Funcionarios de la embajada de Venezuela en Londres, Reino Unido, entregaron este miércoles a la policía diplomática de ese país las evidencias de los actos de vandalismo cometidos por un grupo de personas contra el consulado venezolano y el Salón Bolívar, que forma parte del complejo cultural de la nación suramericana en la capital inglesa.

La policía recibió videos en los que quedó plasmada la agresión contra la sede diplomática.

De acuerdo con un boletín de prensa de la legación venezolana, la policía diplomática estudiará los videos para proceder con el proceso judicial contra los involucrados en este hecho.

Sundecop abre canal de denuncias

Con el objetivo de canalizar las denuncias realizadas por el pueblo venezolano la Superintendencia Nacional de Costos y Precios (Sundecop) creó su página web www.sundecop.gob.ve para que los usuarios denuncien la especulación y otros delitos relacionados con la Ley.

CADIVI

Cambiará mecanismo para entrega de dólares a estudiantes

CARACAS- Próximamente Cadivi dará a conocer el esquema que se utilizará para que puedan solicitarse divisas para estudios en exterior, toda vez que el Ministerio de Educación Universitaria ya definió las áreas educativas que son prioritarias para recibir dólares al cambio oficial.

Tal como lo había anunciado en días, la Comisión de Administración de Divisas trabaja en un cambio del esquema utilizado para esta categoría de asignaciones de divisas.

En su portal web Cadivi informa a los usuarios que “próximamente se iniciará la aplicación de un nuevo mecanismo para la solicitud de autorización de divisas destinadas al

pago de actividades académicas en el exterior”, de allí que invita a los interesados a estar pendientes de esta modificación.

El Ministerio para la Educación Universitaria definió las áreas de conocimiento que se considerarán como prioritarias para la entrega de divisas para estudios de pre grado y post grado en el extranjero.

La resolución N° 3.147 del Ministerio, en la Gaceta Oficial N° 39.904 que circula hoy, se establecen ocho áreas de conocimiento en las que los interesados podrán tramitar adquisición de divisas ante Cadivi. Estas áreas son: ciencias básicas, ingeniería, arquitectura y tecnología, ciencias del agro y del mar, ciencias

de la salud, ciencias de la educación, ciencias del deporte, ciencias sociales y humanidades letras y artes.

En el caso de las ciencias básicas se agrupan biología, física, matemática y química.

En ingeniería se encuentran la electrónica, eléctrica, mecánica, aeronáutica; ingeniería del gas, petróleo y petroquímica; mientras que en lo que respecta a sistemas se encuentran informática, ingeniería en sistemas, ingeniería en telecomunicaciones, redes y comunicaciones, entre otras sub áreas de la ingeniería en las que se podrán solicitar divisas para estudios.



A.C. MONTE SACRO
Centro Cultural
italvenemundo

Conferencias - Conciertos - Exposiciones - Actualidades
CURSOS de IDIOMAS

ITALIANO

ESPAÑOL (para extranjeros)

Dirección Académica:
Prof. Michele Castelli
Prof.ra. Lucia D'Angelo

INSCRIPCIONES ABIERTAS

Avenida Monte Sacro, Colinas de Bello Monte
(detrás Ciudad Banesco, subiendo Calle Sorbona)
Telfs.: 753.22.53 - 753.18.42 - Caracas

Cultura musical: “Tema con Variaciones”
Radio Capital AM710 - los domingos 8:30 am

In molti pensano che dietro la decisione del Cavaliere vi sarebbe il tentativo di mettere pressione sull'esecutivo senza creare strappi in un momento delicato per il Paese

Salta l'incontro Berlusconi-Monti Gelo per le frequenze Tv

ROMA - Silvio Berlusconi annulla la colazione a palazzo Chigi con Mario Monti, ufficialmente per non prestare il fianco alle polemiche sul tema delle frequenze tv. Ma in molti - nel Pdl e, rigorosamente off the record, anche nel governo - danno una lettura ben diversa: dietro la decisione del Cavaliere vi sarebbe il tentativo di mettere pressione sull'esecutivo, senza però dare scossoni che, in un momento così delicato visto l'ampio scontento che si respira in Parlamento, potrebbero avere imprevedibili conseguenze.

"Per non alimentare polemiche e per evitare o prevenire insinuazioni malevoli su questioni inerenti le frequenze televisive, il Presidente Silvio Berlusconi ha chiesto al Presidente del Consiglio Mario Monti di rinviare la colazione prevista a Palazzo Chigi", recita l'asciutta nota diffusa da palazzo Grazioli, dopo che Giuliano Ferrara, sul sito de 'Il Foglio' aveva anticipato la decisione, consigliando però all'ex premier di cambiare idea.

Che dietro al forfait ci sia qualcosa di più e (potenzialmente) più preoccupante per il governo Monti sono diversi elementi a indicarlo. Innanzitutto il fatto che Berlusconi rinvia l'appuntamento a quando "sarà completata la valutazione" dello stesso Cavaliere e del Pdl "sui provvedimenti fiscali, su quelli che riguardano la casa e sulle misure per la crescita che il Governo si accinge a varare". Come dire: fino ad allora non confermerò, con la mia presenza a palazzo Chigi, quel pieno e incondizionato sostegno finora garantito al Professore.

Gasparri: «Opportuno il rinvio dell'incontro»

ROMA - "Più che opportuna la decisione di Berlusconi di rinviare il suo incontro con Monti. Ci sarebbero state insinuazioni inopportune e prive di fondamento, mentre sui temi del lavoro, della crescita, della giustizia e su altre questioni continueremo il confronto con gli altri partiti e con il governo - Lo ha detto il presidente del gruppo Pdl al Senato Maurizio Gasparri.



Casini: «Berlusconi rinvia l'incontro? Gli fa onore»



ROMA - "Di beauty contest non abbiamo parlato, non si è litigato. Che Berlusconi per galateo istituzionale rinviava l'incontro con Monti gli fa onore, non ho altro da aggiungere". Così Pier Ferdinando Casini, leader dell'Udc ha risposto a Otto e mezzo su La7.

Ma c'è dell'altro. Un segnale indicativo del clima che si respirava a palazzo Grazioli, oltre alle parole piuttosto dure di Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, è che a telefonare a Monti - dopo che la notizia era già filtrata sul sito del Foglio - non è stato l'ex premier, ma Gianni Letta, l'uomo delle mediazioni difficili e delle situazioni delicate. Più volte in passato, come ha riferito lo stesso Monti, i due si sono sentiti telefonicamente. Stavolta, invece, nulla. Un piccolo 'sgarbo' da parte del Cavaliere che sembra dimostrare come intendeva così mandare al capo

del governo un messaggio molto chiaro: le cose così non vanno. Del resto poco prima, lo stesso Monti aveva difeso il testo dell'emendamento che azzerava il beauty contest e che impone l'asta sulle frequenze. Mentre Corrado Passera negava che la modifica impedisse l'accesso all'asta di Rai e Mediaset, mandando ancora una volta su tutte le furie Paolo Romani che nel sostenere l'esatto contrario, invitava senza troppi complimenti il ministro dello Sviluppo Economico a "studiare le carte". Clima teso dunque, nonostante il Professore resti fi-

ducioso che la querelle non "comprometterà" i rapporti con il Pdl. In effetti, anche gli uomini più vicini al Cavaliere dicono che Berlusconi non ha nessuna intenzione di "strappare" perché andare al voto a ottobre sarebbe un "disastro". Però, prosegue nel ragionamento un fedelissimo, "un segnale andava dato perché qualcuno non ha mantenuto la parola data". Qualcun altro sostiene anche che Berlusconi ha colto due piccioni con una fava, anzi tre: oltre a tentare di difendere Mediaset, consapevole del crescente scontento fra i suoi parlamentari (molti iniziano a parlare apertamente di "staccare la spina" al governo) ha voluto alzare la posta dicendo chiaramente che dal Pdl non ci sono assegni in bianco e che le misure dovranno essere condivise. Così facendo, inoltre, Berlusconi ha evitato di mettere in difficoltà Angelino Alfano. Pare inoltre che - almeno secondo fonti a lui vicine - il segretario del Pdl avesse concordato con l'ex premier di tralasciare in quella cena il tema frequenze per non prestare il fianco alle inevitabili accuse del Pd. E Monti? Come l'ha presa il premier. Da palazzo Chigi, naturalmente, non filtra nessun commento. Neanche ufficioso. Solo dietro rigoroso anonimato, una fonte molto vicina al professore ammette:

- Certo, non è un bel segnale e non possiamo leggerla positivamente, ma non è così preoccupante come può apparire.

Forse anche Monti ha capito che il Cavaliere, almeno per ora, ha ancora bisogno di lui.

MY WAY



Social network e capelloni

Andrea De Vizio

andreadevizio@hotmail.com
Twitter: @andreadevizio

Credo sia difficile che il nome Instagram possa dire qualcosa a molti di voi: probabilmente, il nome non vi dice assolutamente nulla. Qualcuno tra i più creativi potrà pensare, ad esempio, che il termine sia la traduzione inglese della parola italiana 'istogramma', che pur non sapendo, magari, cosa vuol dire, ci fa associare il tutto ad una rappresentazione grafica di un'analisi di tipo matematico o qualcosa del genere. Prima di svelare l'arcano vi posso dire che Instagram vale ben mille milioni di dollari: non male per un qualcosa dal nome così insulso all'apparenza. In realtà Instagram è una società privata americana, con appena tredici impiegati, che è stata recentemente acquisita dal giovane colosso dei social network Facebook (questo sì lo conosciamo tutti!), per la cifra sopra menzionata. Per i più curiosi, prima che l'altrettanto famoso Google ci indirizzi verso la risposta corretta, si tratta di una società che ha creato un'applicazione software per gestire le fotografie scattate con l'iphone, il telefonino intelligente tuttofare.

L'aspetto interessante, al di là di quello commerciale, è rappresentato dalla grandissima importanza che hanno oggi i social networks capaci, non a caso e in pochi anni, di creare aziende multimilionarie. Questo perché tutti hanno capito quanto sia importante creare piattaforme che permettano di interagire, comunicare e trasmettere messaggi attraverso i social networks. Il modo di comunicare e di relazionarsi tra gli individui è profondamente cambiato da circa dieci anni a questa parte. Ciò fa sì che un social network sia un luogo di ritrovo più importante di una qualsiasi piazza mondiale, sia essa piazza di Spagna a Roma o Times Square a New York. L'utente di Facebook, la 'rete sociale' per antonomasia, non vi accede per cercare informazioni specifiche ma con la stessa attitudine con la quale una persona di un qualunque paesino italiano si reca in piazza per dare un'occhiata in giro e 'vedere un pò cosa si dice'. A livello psicologico il processo è esattamente lo stesso, con la differenza che la piattaforma virtuale del social network ci permette di interagire con un numero infinitamente più elevato di persone, senza limiti di tempo e, contemporaneamente, da spettatore indiscreto o da persona direttamente coinvolta in un breve scambio di battute.

Questo le aziende tecnologiche lo hanno capito molto bene, per cui qualsiasi cosa (tecnicamente 'applicazione') che sia volta a rendere la piazza virtuale più bella, attraente per gli utenti, conferisce all'azienda che la produce un enorme valore di mercato. Chi non lo capisce è fuori, anche se si tratta di colossi come Yahoo o Sony, non a caso in forte declino: la prima licenzierà duemila impiegati di un sol colpo (pari al 14% del totale), la seconda ha annunciato perdite per cinquemila milioni di dollari ed un piano di rilancio che prevede il licenziamento di diecimila posti di lavoro (il 6% del totale). Al contrario, Twitter, non a caso un altro social network, è in forte crescita e sta aprendo filiali in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.

L'impatto socialmente rivoluzionario paragonabile, a mio avviso, addirittura al fenomeno dei Beatles, cambia anche l'idea di ricchezza e di status simbol nell'immaginario collettivo. Come i capelloni ed i pantaloni a zampa d'elefante diffondevano una nuova cultura ed un nuovo stile di vita negli anni '70, così oggi l'idea del manager di successo è rappresentata da giovani trentenni con maglietta e scarpe da ginnastica, che probabilmente hanno indossato la cravatta soltanto in occasione di qualche festa goliardica universitaria. Insomma, il nuovo avanza ed è giusto che sia così. Speriamo, però, che il vecchio si faccia da parte e abbia la volontà e la lungimiranza di abdicare: sarebbe un bene per tutti, nessuno escluso.

CASO LAVITOLA

Sequestrati 2.5 milioni di euro a Palazzo Chigi

NAPOLI - Oltre sette ore davanti al giudice per difendersi dalle accuse mosse da due procure, quelle di Napoli e di Bari. Tanto è durato il "duplice" interrogatorio di garanzia del direttore dell'Avanti Valter Lavitola nel carcere di Poggioreale dove è detenuto da lunedì scorso quando si è costituito all'aeroporto di Fiumicino, dopo una lunga latitanza trascorsa tra Panama e Argentina. L'indagato ha risposto alle domande del gip Dario Gallo, il magistrato che ha firmato la seconda delle ordinanze di custodia a suo carico, che hanno riguardato in primo luogo l'inchiesta condotta dalla procura di Napoli e divisa in due filoni: il primo relativo a presunti illeciti nei finanziamenti al quotidiano in base alla legge sui contributi all'editoria, il secondo per le presunte tangenti a esponenti del governo di Panama per gli appalti delle carceri "modulari", vicenda in cui Lavitola, secondo l'accusa, avrebbe rivestito un ruolo di mediatore.

Il secondo atto è stato dedicato invece alla

vicenda delle presunte pressioni sull'imprenditore pugliese Gianpaolo Tarantini perché tacesse sulla vicenda delle escort che parteciparono alle feste di Berlusconi a Palazzo Grazioli e a Villa Certosa. Sull'esito dell'interrogatorio non sono trapelate indiscrezioni. Fonti della procura partenopea si limitano ad osservare che l'indagato ha fornito la sua versione sui fatti che "necessita" di approfondimenti". Occorre dunque attendere le prossime ore per capire se Lavitola abbia respinto le accuse o abbia offerto elementi utili per il prosieguo delle indagini.

Il quadro dovrebbe delinearsi più chiaramente quando i magistrati della procura - il procuratore aggiunto Francesco Greco e i pm Francesco Curcio, Vincenzo Piscitelli e Henry John Woodcock - saranno chiamati a dare il loro parere sulla eventuale istanza di scarcerazione o di concessione degli arresti domiciliari che potrebbe presentare l'avvocato Gaetano Balice, difensore di Lavitola. Dopo le cinque ore dedicate all'inchiesta napoletana,

Lavitola ha risposto al gip Gallo - che lo ha interrogato questa volta su rogatoria del giudice di Bari che ha emesso il primo provvedimento restrittivo - in relazione all'accusa di aver indotto l'imprenditore pugliese Gianpaolo Tarantini a non fare rivelazioni sulla faccenda delle escort.

Dopo l'interrogatorio del principale indagato, l'inchiesta dei pm di Napoli riprenderà per approfondire i vari filoni. Pare scontato che Lavitola possa sottoporsi a interrogatori investigativi davanti ai magistrati della procura. I quali in mattinata hanno inviato la Guardia di Finanza a palazzo Chigi: per sequestrare 2,5 milioni di euro presso il Dipartimento per l'editoria. Si tratta dei fondi già concessi ma non ancora erogati per il quotidiano L'Avanti e relativi all'anno 2010. Dal 1997 al 2009 il quotidiano socialista ha percepito finanziamenti dal fondo per l'editoria pari a oltre 23 milioni: soldi ottenuti, secondo i magistrati, attraverso documenti attestanti spese in realtà mai sostenute.

LAVORO

Confindustria e Pd: allarme occupazione



ROMA - Confindustria trova la sponda del Pd sulle proprie proposte di modifica alla riforma del mercato del lavoro. L'incontro tra la leader degli industriali Emma Marcegaglia e i vertici del Partito democratico ha infatti portato ad individuare diversi punti d'accordo. Ma proprio sul lavoro oggi viale dell'Astronomia lancia l'allarme disoccupazione: l'impennata dei senza lavoro, avverte il Centro studi di Confindustria, proseguirà perché la situazione non è migliorata. Le preoccupazioni degli industriali sulla riforma del lavoro sono state al centro oggi di un incontro nella sede del Pd tra Marcegaglia e Pier Luigi Bersani, che segue quello con il segretario del Pdl, Angelino Alfano, giovedì scorso. E se in quell'occasione si era parlato di asse Confindustria-Pdl per le modifiche alla riforma, anche il faccia a faccia con Bersani è stato, a giudizio di Marcegaglia, soddisfacente.

- L'incontro è andato bene - ha commentato -. Abbiamo illustrato i punti che riteniamo critici della riforma e abbiamo trovato comprensione e condivisione per le nostre preoccupazioni.

Quindi ha spiegato che i punti d'accordo riguardano i contratti a tempo determinato e la regolamentazione di alcuni aspetti che riguardano i lavoratori con partita Iva. Proprio su questi punti sarebbero al lavoro i relatori al ddl, mentre sarebbe in linea di massima blindata l'intesa sull'articolo 18, per il quale si potrebbero introdurre solo un paio di 'mini correzioni', una delle quali potrebbe riguardare i licenziamenti disciplinari, con un ridimensionamento della discrezionalità dei poteri del giudice. A Marcegaglia Bersani ha assicurato la disponibilità del Pd a fare alcune modifiche al testo del ddl.

- Ci sono una serie di cambiamenti su cui siamo disponibili a cercare soluzioni che uniscano e non che dividano - ha spiegato il segretario -. C'è bisogno di tanta, tanta coesione.

Bersani ieri ha avuto un giro di consultazioni anche con Rete Imprese Italia, Confcommercio e Confesercenti e i rappresentanti degli agricoltori. Ha spiegato che si sta ragionando su come andare avanti "sapendo che dopo le regole ora bisogna discutere del lavoro che manca". Ed è proprio su questo tema che viale dell'Astronomia lancia l'allarme.

"La brusca impennata della disoccupazione italiana proseguirà perché permarranno le condizioni che l'hanno causata: perdite di posti di lavoro che si coniugano alla maggiore ricerca di impiego per compensare la caduta del reddito reale", ha avvertito il Csc nell'ultima analisi mensile. A febbraio sono anche calati per il quinto mese di fila i prestiti alle imprese italiane (-0,5% su gennaio e da settembre lo stock è diminuito dell'1,9%). Dati che fanno crescere l'allarme dei sindacati. La Cgil parla di "un vero e proprio bollettino di guerra".

- Gli effetti della recessione continuano a produrre danni gravissimi e determinano una situazione dai tratti drammatici - sottolinea il segretario confederale Fulvio Fammoni, avvertendo il Governo che "l'unica cosa che non si può fare è arrendersi alla recessione e dire che fino al 2013 non ci sarà crescita". Mentre la Cisl si dice pronta a mettere in campo "una mobilitazione straordinaria a livello nazionale e territoriale per sostenere la realizzazione di un Patto per la crescita e per il lavoro".

Mani legate con una fascetta di plastica, la bocca tappata con un pezzo di scotch da pacchi e una mascherina abbassata, la foto fa il giro del web ed esplosione la polemica

Clandestini: rimpatrio in aereo con lo scotch sulla bocca

ROMA - Seduti all'ultimo posto in fondo all'aereo, le mani legate con una fascetta di plastica, la bocca tappata con un pezzo di scotch da pacchi e una mascherina protettiva abbassata: la foto dei due clandestini rimpatriati e 'rubata' dal regista Francesco Sperandio su un volo Alitalia Roma-Tunisi, ha scatenato una raffica di polemiche che dal web sono approdate direttamente in Parlamento, con il presidente della Camera Gianfranco Fini che ha chiesto al governo di "riferire con la massima urgenza".

"Guardate cosa è accaduto oggi, due cittadini tunisini respinti dall'Italia e trattati in modo disumano", scrive in un post sul suo profilo Facebook il filmmaker subito dopo aver pubblicato la foto. Nello scatto si vede l'interno dell'aereo della compagnia di bandiera e un uomo giovane, seduto, che ha una mascherina protettiva abbassata e la bocca tappata dallo scotch da pacchi. Accanto a lui, in piedi, una persona, quasi certamente un appartenente alle forze di polizia, che lo guarda. Sulla vicenda il capo della Polizia Antonio Manganelli ha chiesto una prima relazione all'ufficio di polizia di frontiera dell'aeroporto di Fiumicino, da dove sono partiti i due immigrati, e in seguito valuterà se disporre ulteriori accertamenti.

Qualche elemento, però, è già in possesso degli investigatori. I due, innanzitutto, non sarebbero tunisini ma algerini, che avrebbero fatto scalo tecnico a Roma con un volo che da Tunisi doveva portarli in Turchia. Arrivati a Fiumicino la mattina del 15 aprile, avrebbero rifiutato per due volte di imbarcarsi sul volo diretto in Turchia. A quel punto le nostre autori-

Monti dal Papa, 4 incontri in 5 mesi

ROMA - Quattro incontri in cinque mesi tra Benedetto XVI e Mario Monti. Ieri pomeriggio, l'ultima occasione, con il premier che ha fatto visita al Papa in Vaticano in occasione del settimo anniversario dell'elezione di Ratzinger a pontefice - che cade oggi - e a pochi giorni dal suo ottantacinquesimo compleanno.

- Si è trattato di una visita strettamente privata e personale - ha spiegato il portavoce vaticano padre Federico Lombardi -. Come tutti sanno - ha aggiunto -, in questi giorni ci sono ricorrenze importanti per il Santo Padre e l'incontro si può inserire in tale contesto.

Il primo incontro tra il pontefice e il 'professore' nella sua veste di presidente del Consiglio avvenne esattamente cinque mesi fa, il 18 novembre. L'incarico per guidare il governo tecnico era stato affidato da pochi giorni a Monti e Benedetto XVI stava per partire per il Benin. I due, infatti, si incontrarono all'aeroporto di Fiumicino, poco prima del decollo e Monti accompagnò il Papa fin sotto la scaletta dell'aereo, continuando a discutere fittamente con lui per diversi minuti, durante i quali fu sfiorato anche il tema della crisi economica.

ta avrebbero fatto scattare la procedura di respingimento che prevede di riportarli nel luogo dal quale sono partite e, dunque, Tunisi. La decisione di mettergli una mascherina fermata con il nastro adesivo, sottolineano fonti della polizia, sarebbe stata presa per la sicurezza degli altri passeggeri: gli immigrati, infatti, tentavano di ferirsi la bocca mordendosi, per poi sputare il sangue addosso agli altri passeggeri ed evitare così l'imbarco.

Nella foto, tuttavia, si vede che lo scotch non è sulla mascherina ma sulla bocca dell'uomo. E non è affatto escluso che sulla vicenda anche la procura voglia fare chiarezza: secondo fonti giudiziarie contattate in Cassazione, infatti, un trattamento del genere è "incostituzionale" e nei confronti di chi ha applicato lo scotch sulla bocca degli immigrati sono ipotizzabili due ipotesi

di reato, l'abuso di autorità e la violenza privata.

"Questa è la civiltà e la democrazia europea" aggiunge nel suo post Sperandio, indicando come la "cosa più grave" il fatto che "tutto è accaduto nella totale indifferenza dei passeggeri". Quando poi ha protestato con gli uomini che accompagnavano gli immigrati, alla sua "accusa richiesta di trattare in modo umano" i due, gli "è stato intimato in modo arrogante di tornare al posto perché si trattava di una normale operazione di polizia...". "Normale???", conclude, chiedendo al web di far girare la foto e denunciare l'accaduto.

Detto, fatto: pochi minuti dopo l'immagine del clandestino con la bocca tappata è finita su decine di siti internet. E da lì direttamente in Parlamento dove esponenti di Pd, Fli, Idv hanno chiesto al governo di

riferire e spiegare perché queste procedure vengono definite di 'routine'. si tratta infatti, dice il presidente del Pd Rosy Bindi, di "immagini della vergogna che non avremmo mai voluto vedere", un "trattamento inaccettabile".

- E' necessario - aggiunge Bindi - che vengano prese tutte le misure necessarie per evitare che si ripetano episodi del genere e per garantire il rispetto dei diritti umani e la dignità della persona. Anche perché l'Italia "è stata più volte sanzionata per la gestione dell'immigrazione e non vorremmo si ripetessero i comportamenti del passato".

Per Stefano Pedica, dell'Idv, "ciò che è avvenuto sul volo è indecente: neanche a Guantanamo abbiamo assistito a soprusi del genere, in violazione dei più elementari diritti umani".

Sorpresa di quanto avvenuto si dice il portavoce in Italia dell'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite (Unhcr), Laura Boldrini.

- Mi auguro che si tratti di un caso isolato - ha detto -. Nella mia esperienza non ho mai visto cose di questo tipo.

Boldrini ammette che fare le operazioni di rimpatrio è "a volte difficile" poiché le persone coinvolte "oppongono ogni forma di resistenza".

- Ma mettere lo scotch sul volto di una persona la umilia - precisa -. Dunque bisogna riuscire a trovare sistemi più adeguati, in linea con il rispetto dei diritti della persona. L'Unhcr - ricorda Boldrini - non è contraria ai rimpatri per principio, perché una persona entrata irregolarmente e che non fa domanda d'asilo, per legge deve essere rimpatriata. Ma è importante - conclude - che le modalità siano in linea con la dignità della persona.

GUERRA DOSSIER

L'ira di Maroni: «Spiato con i soldi della Lega»

ROMA - Nella Lega Nord scoppia la 'guerra dei dossier'. L'ex tesoriere Francesco Belsito avrebbe messo in atto una "attività di spionaggio" per "screditare" Roberto Maroni. L'ex ministro conferma l'esistenza del dossier ("io l'ho visto", ammette), sottolinea di non aver nulla da nascondere ("è ridicolo") e passa immediatamente al contrattacco con una rivelazione bomba.

- Sembra che il dossier sia stato pagato con i soldi della Lega - afferma.

E' il via, di fatto, ad una contro-indagine interna per scoprire "se qualcuno sapeva o era consenziente". Intanto, proprio Maroni illustra la proposta leghista di riforma del sistema di finanziamento dei partiti. Invita a fare "un salto qualitativo e culturale" con la rinuncia totale ai finanziamenti. Il triumviro del Carroccio si dice favorevole ad "un modello americano, seppur rivisto", nel quale "i partiti si devono autofinanziare, reperendo le risorse sul territorio, tra la gente". Ma è il caso dei dossier a tener alta la ten-

sione. L'accusa dell'ex responsabile del Viminale è pesantissima e appare rivolta ai 'nemici' del Cerchio Magico che, però, non cita mai. D'altronde, lo stesso Belsito sottolinea che una certa attività investigativa nei confronti del leader dei 'Barbari sognanti' a gennaio l'aveva avviata per - spiega a Panorama - "fare un po' di ricerche su quelli che sostengono di essere trasparenti, puliti e corretti" perché "presto - minaccia - ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità".

La procura di Milano lascia trapelare che allo stato, tra le carte esaminate dagli investigatori che indagano sulle distrazioni dei fondi della Lega, non risulta alcun presunto dossier di Belsito. Tra gli 'spiati' - si vociferava in ambienti del Carroccio - potrebbero esserci anche alcuni deputati maroniani. Le indagini non spaventano Maroni.

- E' incredibile che l'ex ministro dell'Interno sia stato oggetto di attività di dossieraggio - afferma il triumviro lumbard - Il dossier contiene cose inventate e in-

verosimili. Si è 'scoperto' che avevo una grande barca a Portorose, in Slovenia; invece era Portorosa di fronte alle Eolie, dove qualche anno fa avevo una piccola barca. Sono stato accusato io di fare dossier e complotti ma invece emerge che è il contrario.

Il leader leghista evita di rispondere a chi gli chiede se Umberto Bossi fosse stato a conoscenza del dossier; Belsito rivela invece che con il Capo aveva parlato:

- Gli ho detto che mi sentivo accerchiato e che stavo cercando di capire alcune cose su Maroni. Se mi ha scoraggiato? In realtà non mi ha detto niente.

Comunque siano andate le cose, certamente nei prossimi giorni se ne saprà di più, il caso dei dossier in salsa leghista apre un nuovo squarcio all'interno del Carroccio, già dilaniato da una 'guerra civile interna' che contrappone maroniani e cerchisti.

Intanto, Rosy Mauro conferma che non farà alcun passo indietro, non si dimetterà da vicepresidente del Senato.

Hollande totalizza il 29% delle intenzioni di voto (+2%) contro il 25% (-2%) di Sarkozy. Al 17% Le Pen (Fronte nazionale). Al 15% il candidato di sinistra, Jean-Luc Melenchon, il centrista Bayrou fermo al 10%

Presidenziali in Francia: -3 Sarkozy giù nei sondaggi

PARIGI - Il candidato socialista alle presidenziali, Francois Hollande, aumenta il distacco sull'avversario Nicolas Sarkozy al primo turno mentre lo rende addirittura incolmabile al ballottaggio. Lo afferma un sondaggio dell'istituto Csa, diffuso questa mattina. Hollande totalizza il 29% delle intenzioni di voto (+2%) contro il 25% (-2%) di Sarkozy. Aumenta al 17% Marine Le Pen (Fronte nazionale) ai danni del candidato dell'estrema sinistra, Jean-Luc Melenchon (15%) e del centrista Francois Bayrou (10%). Al secondo turno, stando alle cifre della Csa, ad Hollande andrebbero le preferenze del 58% dei votanti contro il 42% di Sarkozy.

Fuori onda Fillon: "Nessuna speranza per Sarko"

Per il presidente francese Nicolas Sarkozy, candidato alle presidenziali del 22 aprile e del 6 maggio, "non c'è più speranza. Ovunque in Europa, i candidati



usciti hanno perso a causa della crisi. Non faremo eccezione": lo ha detto rigorosamente 'off the records' - il premier francese Francois Fillon, uno dei fedelissimi del presidente, secondo quanto si leggeva ieri sul settimanale satirico Le Canard Enchaîné, sempre molto ben informato sui retroscena dell'Eliseo. Sempre secondo il Canard,

anche il ministro degli Esteri, Alain Juppé, ha detto che "non crede più" in un'eventuale rielezione di Sarkozy. Mentre il ministro dell'Economia, Francois Baroin, ripete dietro alle quinte che ormai "non c'è più niente da fare". Il presidente francese, Nicolas Sarkozy, staccato nei sondaggi sulle presidenziali, ha dichiarato ieri

mattina di avere "un'idea abbastanza precisa" del primo ministro che sceglierebbe se fosse rieletto e non ha escluso di rivelarne il nome fra il primo turno (domenica prossima) e il ballottaggio, il 6 maggio. Parlando ai microfoni di BFM-TV, interrogato sull'eventualità che possa trattarsi del centrista Francois Bayrou, accreditato dai sondaggi di un 10% di intenzioni di voto con il suo MoDem, Sarkozy ha risposto: "la questione di Bayrou la vedremo dopo il primo turno. Bisogna vedere cosa avranno detto i francesi, poiché la scelta del primo ministro non può essere totalmente lontana e indifferente rispetto a come si sono pronunciati i francesi, da dove va il sentimento maggioritario".

ORRORE

Afghanistan, marines Usa in posa con i cadaveri



NEW YORK - Sorridendo, alcuni soldati americani appaiono accanto a corpi maciullati di insorti afgani, morti presumibilmente mentre preparavano ordigni esplosivi: sono le foto che il Los Angeles Times ha pubblicato ieri e che con ogni probabilità inaspriranno ulteriormente i rapporti tra le forze Nato in Afghanistan e le autorità afgane. Il giornale, nonostante le pressioni che dice di aver avuto dalle autorità militari Usa, ha deciso di pubblicare due delle 18 foto di cui è entrato in possesso. La più scioccante mostra due soldati Usa accanto a due agenti della polizia afgana che tengono sollevate da terra per i piedi due gambe nude malamente amputate e sanguinolente. Nell'altra si vede un soldato in primo piano che sorride mentre alle sue spalle un suo compagno esamina il cadavere di un uomo che ha gli occhi sbarrati. Il Los Angeles Times scrive che nelle altre foto si possono vedere due soldati in posa che sostengono la mano di un cadavere con il dito medio sollevato, e anche una fascia con scritto 'Zombie Hunter' ('cacciatori di zombie'). Il giornale scrive che si tratta di scatti del 2010 e di averli avuti da soldati della stessa 82/ma divisione aviotrasportata a cui appartengono i militari ritratti nelle foto, che hanno affermato di voler così attirare l'attenzione sui problemi di sicurezza di due basi in Afghanistan. "Posare con cadaveri per fotografie per scopi diversi da quelli ufficiali rappresenta una violazione delle procedure militari", ha sottolineato un portavoce dell'esercito, George Wright.

"440 GIORNI INFERNALI"

Dopo il sequestro, la Mariani torna a casa

ROMA - Mariasandra Mariani è arrivata nella sua casa di San Casciano Val di Pesa dove la stavano aspettando i genitori Lido e Fiammetta, più altri parenti. La turista italiana è stata liberata martedì. Era stata sequestrata nel sud dell'Algeria il 2 febbraio 2011. Il primo abbraccio di Mariasandra Mariani è stato per l'anziana madre Fiammetta, appena è scesa dall'auto guidata dal figlio Alessio. Con la voce tremante, e visibilmente dimagrita, ha detto di essere contenta di essere a casa e di ringraziare tutti, fra cui il ministero degli esteri e lo Stato italiano.



"Che si faccia presto per gli altri rapiti, che li si vada a prendere, li si porti via da laggiù": è una delle poche frasi pronunciate con un filo di voce da Mariasandra Mariani con i giornalisti davanti alla sua abitazione. La donna accompagnata dai familiari è quasi subito entrata in casa ringraziando ancora tutti. La Mariani è arrivata intorno alle 8,10 all'Aeroporto Militare di Ciampino con un volo proveniente dalla Burkina Faso. "Sono stata più di 440 giorni all'inferno, per questo ora posso dire di essere tornata in

paradiso" ha ripetuto la donna in una conversazione telefonica con il padre Lido. La Mariani ha precisato di aver tenuto i vestiti indossati durante il sequestro: "Non li ho buttati via. Perché me li porterò a casa, a San Casciano dove li brucerò". L'arrivo a Ciampino è avvenuto in forma strettamente riservata e con massimo riserbo e l'area di atterraggio è rimasta off limits per giornalisti e riprese televisive. La 54enne toscana è stata accolta dal figlio Alessio, dalla sorella Mariangela e dalla nipote Gaia. La Mariani, appena scesa dal

Falcon, è apparsa molto dimagrita: ha abbracciato, in un clima di grande commozione, i suoi familiari giunti allo scalo romano ad accoglierla. Si è poi recata alle 9.30 in Procura a Roma dove è stata ascoltata per 3 ore dal pm Francesco Scavo, titolare del fascicolo d'indagine aperto dopo il suo sequestro. Visibilmente dimagrita e con indosso una tuta grigia, la donna è entrata nell'ufficio del procuratore senza parlare con i giornalisti. Lasciando gli uffici di piazzale Clodio la donna si è limitata a dire: "Sono molto contenta di essere tornata".

bod CORPBANCA Centro Cultural

Tullio Cavalli & Rolando Padilla PRESENTAN

RF: V-6814730-1

ESPERANDO AL ITALIANO

MARISOL MATHEUS
CAROLINA PERPETUO
ALEJANDRO CORONA

ASTRID CAROLINA HERRERA
HILDA ABRAHAMZ

De: Mariela Romero

Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca
Plaza la Castellana - Chacao
Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m.
Domingo: 6 p.m.

ÚLTIMA TEMPORADA

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

AFFITTO A BOLOGNA, MESI ESTIVI
Monocale centrico, luminoso, moderno, completamente ammobiliato e attrezzato
Affitto anche durante tutto l'anno, centro citta, deposito magazzino seminterrato, abitabile, attrezzato, prezzo modico
0414 2607882 0212 7301627

DISPONIBLE

ASISTENZA LEGALE IN ITALIA
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliación ed asistencia legale in Italia.
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez
0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

MARIA TERESA IL GRANDE
Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

Mister Frio
www.misterfrio.com

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tif: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

SE VENDE APTO TORINO - ITALIA
Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGIA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VÁRICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICION A COLOR
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
TRATAMIENTOS ESTETICOS DE LAS VÁRICES
MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGIA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGIA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

CUIDADORAS SE OFRECEN PARA ATENDER A ANCIANOS. CON EXPERIENCIA, BUEN TRATO Y DISPONIBILIDAD DE TIEMPO
INFORMA: 0414-369.07.76 y 0416-301.28.88

CERCASI SIGNORA ITALIANA
Disposta ad attendere una casa abitata da una coppia di persone adulte e autosufficienti. Indispensabile avere raccomandazioni personali, un buon carattere e la disponibilità a dedicarsi con gran affetto alla famiglia.
Informa : 0414-013.22.33 o (212) 242.03.98

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tif. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tif: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

CASALINGA
Si cerca signora con esperienza nei lavori domestici
Età compresa tra i 30 ed i 50 anni.
Conoscenza della lingua e cucina italiana
Preferibilmente interna con uscite a convenire
Buona paga e un ottimo ambiente di lavoro.
Famiglia corta
Informazioni: 0212-753.26.11 - 0414-313.90.25

S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaíto, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

A ROMA Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar. El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro
Via della Cava Aurelia, 145
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963
www.abemusanpietro.it
info@abemusanpietro.it

ALQUILO GALPON DE 1880 M2
Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto.

VENDO
Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automática. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto

VENDO
Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto

TRAMITES DE DOCUMENTOS
Para tramitar la nacionalidad italiana gestionamos Partidas de Nacimiento, Matrimonio y defunción (En Venezuela e Italia), Antecedentes Penales, Datos Filiatorios, etc y los legalizamos y Apostillamos por ante los Ministerios de Relaciones Exteriores y Ministerio de Relaciones Exteriores. Rectificación de Partidas de Nacimiento, Matrimonio y Defunción por Registros Civiles (Jefaturas) del Distrito Capital y Estado Miranda.
Abogada Mónica Lugo. Teléfono: 0414-320.82.32
Mail: monicalugom@gmail.com
Web: www.tramitesdedocumentos.com

Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliasistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

Il commissario tecnico della nazionale ha assistito agli allenamenti della Lazio e della Roma. Si è mostrato soddisfatto per i miglioramenti mostrati dal biancoceleste Mauri

Prandelli in visita a Formello e Trigoria

ROMA - Uno spettatore d'eccezione per la Lazio di Edy Reja che ieri, al centro sportivo di Formello, ha ricevuto la visita a sorpresa del ct della Nazionale azzurra Cesare Prandelli. A fare gli onori di casa al tecnico accompagnato dal segretario Mauro Vladovich e dal suo staff - il vice Gabriele Pin, il preparatore dei portieri Vincenzo Di Palma ed il preparatore atletico Giambattista Venturati - c'ha pensato il direttore

sportivo Iglj Tare che ha mostrato agli ospiti l'intera struttura prima di fermarsi ad osservare l'allenamento diretto dal goriziano. "Il centro sportivo di Formello, è risaputo, è uno dei migliori in assoluto - ha dichiarato il selezionatore azzurro a Lazio Style Television -. L'incontro è stato piacevole perché Edy è una persona di buon senso, è un grande allenatore e soprattutto emana grande umanità e quindi c'è stata

subito grande empatia". Prandelli ha poi svelato in parte il colloquio avuto con l'allenatore biancoceleste. "Abbiamo parlato di calcio - ha ammesso -: della gestione di alcuni calciatori, della programmazione delle squadre nazionali, delle difficoltà che possono incontrare le squadre impegnate in coppa e quindi di calcio e delle dinamiche di gruppo in generale". Osservati speciali gli ex azzurri Federico Marchetti

e Stefano Mauri. Anche se Prandelli però non si è sbilanciato su una loro possibile convocazione per gli Europei in Polonia e Ucraina di giugno. "Le scelte - ha spiegato - saranno fatte non solo in base alle qualità tecniche ma anche per la formazione di un gruppo molto consolidato". Qualche parola di apprezzamento il ct l'ha riservata in verità al centrocampista brianzolo, desideroso di tornare a vestire l'azzurro. "Mi fa piacere che Mauri sia tornato a giocare ad alti livelli - le sue parole -. Per quanto riguarda gli altri, stanno facendo un ottimo campionato". Poi dall'ora di pranzo visita al centro sportivo della Roma. Lì ha salutato i giocatori in arrivo per l'allenamento e si è poi fermato a pranzo col dg Franco Baldini, in attesa di seguire l'allenamento del pomeriggio.

CHAMPIONS

Polizia tedesca indaga sul furto all'Allianz Arena

BERLINO - La polizia tedesca sta indagando per "furto garabato" in relazione alla sparizione di maglie e scarpini dallo spogliatoio del Real Madrid, martedì, prima della semifinale persa dagli spagnoli per 2 a 1 nell'Allianz Arena, lo stadio del Bayern Monaco. "Stiamo indagando per furto aggravato, perché lo spogliatoio era chiuso a chiave", ha confermato ieri il portavoce della polizia di Monaco di Ba-

viera Wolfgang Wenger. Gli agenti potrebbero essere aiutati nella ricerca dei responsabili dal sistema di video-sorveglianza interno, che dovrebbe aver ripreso il furto degli insoliti - considerata la fama di correttezza e rigore dei tedeschi - ignoti. Secondo quanto ha riportato il tabloid Bild, dallo spogliatoio dei madrileni sarebbero spariti due paia di scarpini e due magliette di Cristiano Ronaldo, e

un paio di scarpini del giocatore della nazionale tedesca Mesut Ozil. Martedì la stampa aveva registrato anche la sparizione delle scarpe del francese Benzema. I rappresentanti della squadra spagnola hanno sporto denuncia all'Uefa per quello che l'allenatore del Real, José Mourinho ha definito "una vergogna", una cosa "che non sarebbe mai successa al Bernabeu", lo stadio di Madrid.

BREVI

Stampa giapponese: "Al Milan interessa portiere Kawashima". Il Milan guarda con "particolare" interesse al portiere giapponese Eiji Kawashima, 29 anni, che è titolare della Nazionale nipponica e ed è attualmente in forza al Koninklijke Liere Sportkring, squadra della Serie A belga. Lo riportano i siti dei quotidiani sportivi di Tokyo, Sports Nippon e Nikkan Sports, secondo cui Kawashima, il cui contratto scade a fine stagione, è intenzionato a cambiare team. Il 16 aprile, il portiere, ha avuto a Milano un pranzo con il compagno di Nazionale, Yuto Nagatomo, il terzino-maratoneta in forza all'Inter. Kawashima, che parla un buon italiano, vanta un rapporto di vecchia data con Ermes Fulgoni, scopritore e preparatore di Gianluigi Buffon. I legami con Fulgoni, in particolare, risalgono al 2001 quando il tecnico emiliano iniziò a preparare i portieri dell'Omiya Ardija, club nipponico in cui giocava Kawashima.

MERCATO - Juan al Flamengo: "Resto alla Roma fino al 2013". Il difensore brasiliano della Roma, Juan, ha confermato al Flamengo l'intenzione di restare in giallorosso fino alla scadenza del suo contratto, a giugno 2013. Lo riferisce il sito 'UOL Esporte'. Secondo quanto dichiarato dal club di Rio de Janeiro, il giocatore nei giorni scorsi ha ricevuto nella capitale la visita dell'avvocato della società carioca, Rafael De Piro, ma ha rifiutato l'offerta di trasferirsi in Brasile già a metà anno. La presidente del Flamengo, Patricia Amorim, si è detta dispiaciuta per il fallimento delle trattative, ma ha anticipato che farà un nuovo tentativo l'anno prossimo. "Peccato - ha affermato la dirigente - perché si tratta di un atleta molto apprezzato da noi e che è un nostro antico sogno. L'anno prossimo, chissà - ha concluso la Amorim - possiamo riprendere il dialogo".

MOROSINI

L'omaggio di Bergamo: "Resterei nei nostri cuori"



BERGAMO - "Ciao Mario, resterei nei nostri cuori". Il grande striscione degli ultrà atalantini accoglie le migliaia di persone che salgono silenziosamente la scalinata della chiesa del Monterosso, dove è deposta la salma di Piermario Morosini. Sono venuti in tantissimi a rendergli omaggio: amici, conoscenti, anziani del quartiere, tifosi da ogni parte d'Italia. Lungo il corridoio sono appese tante scarpe del Livorno e dell'Atalanta, ma anche quelle di Roma, Napoli, Palermo. Ne spunta addirittura una degli scozzesi del Celtic, quasi a sottolineare che questo dolore non ha confini e ha sconvolto tutto il mondo del calcio. Poi maglie ovunque, appese al muro ma anche stese davanti alla bara, insieme alla felpa dell'oratorio Monterosso.

Tra la gente comune, nel primo pomeriggio, è spuntato il capitano dell'Inter, Javier Zanetti, accompagnato da Ranocchia, che giocò con Morosini nell'under 21 azzurra. Ma si sono visti anche i giocatori del Brescia con l'allenatore Calori, Gigi Maifredi, Omar Torri dell'AlbinoLeffe, l'atalantino Gianpaolo Bellini e gli ex Fausto Rossini e Marino Magrin, l'ex presidente Alessandro Ruggeri. In serata è arrivato anche il vescovo di Bergamo Francesco Beschi, che ha sottolineato: "Piermario è morto su un campo di calcio, il suo luogo di lavoro. Quindi ci fa pensare anche a tutti coloro che purtroppo perdono la vita sul posto di lavoro".

I volti illustri hanno attirato la presenza, a tratti invadente, delle telecamere. La fidanzata di Morosini non l'ha presa bene. Tramite don Luciano Manenti, l'ex curato di Monterosso che oggi alle 11 (ora di Roma) celebrerà il funerale, ha chiesto di non essere più ripresa né avvicinata per le interviste.

"Lasciateci pregare con tranquillità" ha invocato don Luciano. Monterosso intanto si prepara a un'invasione di folla: per il funerale di oggi sono attese circa ventimila persone, le strade del quartiere saranno chiuse al traffico fin dalle nove. Il Comune di Bergamo ha deciso di allestire un maxischermo allo stadio per consentire a tutti di seguire la cerimonia, che sarà trasmessa anche in diretta televisiva. Nella chiesa troveranno posto solo i parenti e gli amici più stretti, oltre ai rappresentanti di tante squadre di serie A e B. In prima fila ci sarà l'Atalanta: squadra e dirigenti saranno accompagnati da tutti i ragazzi del vivaio. Morosini era cresciuto nel centro sportivo di Zingonia, proprio come loro. Ma ci saranno anche i piccoli calciatori della Polisportiva Monterosso, che il "Moro" aveva quasi adottato. Appena era libero da impegni calcistici, tornava al campo a regalare le sue maglie e a dispensar sorrisi e incoraggiamenti. Per la Juve arriverà Beppe Marotta, per il Milan Ariedo Braida: entrambi saranno accompagnati da due ragazzi del settore giovanile. L'Inter parteciperà con Ernesto Paolillo. L'Udinese e il Livorno saranno presenti al gran completo, così come la Sampdoria, club di cui Piermario era tifoso. Ci saranno anche il presidente della Lega calcio di A, Maurizio Beretta, il presidente della Figc Giancarlo Abete e il ct Cesare Prandelli, che iniziò ad allenare proprio nel settore giovanile bergamasco. Tutti riuniti per l'ultimo abbraccio al 'Moro', giovane campione uscito dal campo troppo presto.

CALCIO

Lega Pro, un giocatore del Fano si ferisce dopo espulsione

NAPOLI - Momenti di panico a Mugnano, nel Napoletano, per due distinti episodi che hanno visto protagonisti un calciatore del Neapolis e uno del Fano, impegnati sul campo dei napoletani nel turno infrasettimanale del campionato di Lega Pro Seconda Divisione. Un attaccante del Fano, Giorgio Novello, 28 anni, dopo essere stato espulso per avere insultato l'assistente dell'arbitro, è stato trovato dai compagni rientrati negli spogliatoi al termine del primo tempo con il polso destro sanguinante. Secondo quanto riferito dai carabinieri il giocatore si sarebbe procurato le ferite tagliuzzandosi le vene con una lametta 'Bic'. I carabinieri hanno chiamato il 118: giunto in ospedale, i sanitari hanno valutato come superficiali le ferite riportate e Novello è stato dimesso venendo giudicato fuori

pericolo ed è ripartito con la squadra, da pochi giorni allenata da Karel Zeman, figlio dell'attuale tecnico del Pescara. Secondo i carabinieri che lo hanno sentito, Novello avrebbe compiuto l'incredibile gesto per reazione all'ingiusta espulsione. In precedenza momenti di paura anche per un calciatore del Neapolis, il difensore Silvestre, rimasto a terra privo di sensi dopo uno scontro di gioco con un compagno. Il calciatore si è accasciato e sono stati i suoi colleghi a dare l'allarme richiamando l'attenzione delle panchine e dell'arbitro. E' intervenuta l'ambulanza in campo e il calciatore è stato accompagnato all'ospedale di Giugliano, dove gli è stata riscontrata una lussazione alla spalla. Silvestre è stato dimesso poco dopo e ha potuto far ritorno allo stadio prima che la partita finisse.

La squadra allenata dall'italiano Roberto Di Matteo vince la gara d'andata della semifinale di Champions, decide Drogba. I blaugrana colpiscono due legni



Un Chelsea operaio punisce il Barça

LONDRA - A dispetto di pronostici, occasioni da rete, possesso palla, predominio territoriale, e anche logica calcistica, tutti evidentemente sbilanciati a favore del Barcellona, è il Chelsea operaio, umile ma non sprovveduto, ad aggiudicarsi l'andata della seconda semifinale di Champions League. Troppo presto per ritenere i blues favoriti per l'accesso alla finale, perché la supremazia dei catalani è stata lampante e continua per tutti i 90', testimoniata ben oltre i due legni colpiti. Ma se alla vigilia Roberto Di Matteo aveva chiesto ai suoi due partite perfette per battere la squadra più forte del mondo, dopo il primo atto è stato accontentato. Grazie ad una delle rare, se non proprio l'unica, fiammata dei suoi, finalizzata da Didier Drogba. Una vittoria di misura meritata anche solo per l'enorme cuore, il carattere, la dedizio-

ne della sua squadra. Così il primo tempo è un supplizio che si tramuta in improvvisa estasi per i tifosi di casa. Costretti ad assistere inermi all'impressionante carosello di passaggi del Barcellona. Percentuali bulgare nel possesso palla catalano, che sfiora il 70% dopo i primi 45' (e al triplice fischio finale sarà anche superiore).

Inerzia a senso unico, si gioca solo nella metà campo del Chelsea che difende in 10 lasciando al solo Drogba l'onere, simbolico più che velleitario, di attaccare. Un po' sfortunati un po' colpevolmente compassati, forse troppo vanesi, i blaugrana però difettano di concretezza. Come al 9' pt, quando Alex Sanchez, innescato da Andreas Iniesta solo davanti a Petr Cech, spedisce sulla traversa. O come al 19' pt, Cech non blocca la conclusione di Andreas Iniesta e Cesc Fabregas non trova la

respinta. Ancora Barcellona poco prima della mezz'ora, con il primo spunto di Lionel Messi: debole il suo colpo di testa su cross dalla destra di Sanchez. E quando l'argentino si esalta in uno slalom centrale con scarico per Fabregas, il vantaggio ospite sembra inevitabile. Ma non solo Ashley Cole salva sulla linea la conclusione dell'ex Arsenal. Perché nel ribaltamento di fronte il Chelsea - a sorpresa come la neve ad agosto - passa a condurre: contropiede geometrico, Ramires rasoterra per Drogba che insacca la sua rete 38 in Europa, numero 100 per il Chelsea in Champions League.

Con tutt'altra la furia agonistica però rientra in campo il Barça, evidentemente Pep Guardiola si è fatto sentire negli spogliatoi. Non solo prosegue nella prepotente occupazione della metà campo blues, ma va alla conclusione

a ciclo continuo.

Dopo una manciata di minuti con Adriano, respinge in tuffo Cech. Di Matteo parcheggia un autobus davanti alla sua porta, dove invariabilmente vanno a sbattere le conclusioni di Messi e compagni. Un muro di gomma, catenaccio anni '60, forse inguardabile per i puristi del calcio offensivo, ma tremendamente efficace. Perché se il Barcellona è raffinato stilnovo, il Chelsea è romanticismo puro che nella fradicia bolgia dello Stamford Bridge si traduce in passione e coraggio. Così da meritarsi l'aiuto della fortuna quando Pedro colpisce il secondo palo della serata. A secco contro il Chelsea per la settima volta in carriera, tra una settimana al Nou Camp Messi avrà l'occasione del riscatto. Altrimenti a Monaco rischiano seriamente di andarci i laboriosi underdogs di Di Matteo.

TENNIS

Open Italia, Piazza Spagna ospiterà il sorteggio



ROMA - Il sorteggio dei tabelloni maschile e femminile a piazza di Spagna: è questa la novità dell'edizione 2012 degli Internazionali Bnl di tennis d'Italia che si svolgeranno a Roma dal 12 al 20 maggio.

La presentazione ieri alla presenza del presidente del Coni, Gianni Petrucci, di quello della Federtennis, Angelo Binaghi, del segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi, dell'ad di Bnl Filippo Gallia e del sindaco di Roma, Gianni Alemanno.

L'edizione 2012 - che vedrà impegnati tutti i big, da Djokovic a Nadal, da Federer a Maria Sharapova - si preannuncia come "l'ennesima edizione record", come ha sottolineato il presidente della Fit, Binaghi. "La federtennis nel corso degli ultimi anni ha fatto passi avanti straordinari - le parole del presidente del Coni Petrucci - merito di chi la dirige e di tutto il movimento che ha numeri importanti. I risultati non sono casuali e dietro questi c'è l'organizzazione federale. Oggi la Federtennis è ai primi posti, segno che ha lavorato bene. E gli Internazionali sono un biglietto da visita esaltante".

AEROBICA

L'italo-venezuelana Francis Teran Casabianca farà diventare una palestra la Terrazza del Tolón

CARACAS - Domenica l'italo-venezuelana Francis Teran Casabianca darà una lezione di aerobica nella Terrazza del centro commerciale Tolón.

L'evento che avrà come protagonista l'atleta di origini laziali si chiama 'Muévete Caracas' servirà per mostrare agli assistenti le ultime tecniche nel mondo dell'aerobica. Tra le altre attività a cui potranno partecipare gli spettatori sono: kettlebells, circuiti funzionali e Yoga.

L'evento del Tolón si estenderà per tutta la prossima settimana e si concluderà domenica 29 aprile alle 14.00.

LONDRA 2012

Il setterosa batte l'Ungheria

ROMA - Dopo la sconfitta con la Spagna, la nazionale italiana campione d'Europa di pallanuoto femminile si riscatta battendo in rimonta l'Ungheria 11-9 nel secondo incontro del torneo di qualificazione olimpica in svolgimento a Trieste.

Nel gruppo dopo la vittoria della Russia sulle iberiche, le quattro squadre sono a due punti. Contro l'Ungheria grande partita dell'azzurra Di Mario, che ha segnato quattro gol. Nell'altro girone vittorie di Canada e Grecia.

ATLETICA

'Nosotras corremos' giunge alla terza edizione

CARACAS - Domenica 6 maggio 2012 sotto lo slogan "Atrápame si puedes" ci sarà una corsa organizzata dalla Nike ed aperta alle sole donne. Il circuito che dovranno percorrere le atlete è di 5km.

La corsa partirà dalla piazza Alfredo Sadel alle 7.00 del mattino ed avrà come percorso l'avenida principal de Las Mercedes, il Paseo Las Mercedes, Carretera de Baruta, giro di boa nella calle de La Cierpe, avenida Valle Arriba, nuovamente la Carretera de Baruta, la calle Monterrey de las Mercedes ed infine la calle Paris de las Mercedes dove ci sarà la meta.

Il percorso scelto dagli organizzatori è impegnativo, con alcune salite e pendenze, per questo motivo le ragazze dovranno dosare bene le proprie energie per non rimanere con le pile scariche.

La corsa si svolgerà nell'arco di due ore. Punti di ristoro con acqua saranno disponibili sul percorso e all'arrivo. L'intera manifestazione sarà assistita da un ser-

vizio sanitario, oltre che da un servizio d'ordine pubblico.

All'evento parteciperanno 2500 ragazze provenienti da diverse città del Venezuela, si spera nella partecipazione di tre atlete di lusso: Karla Urbina (Campionessa Panamericana), Yeisy Alvarez, Yolimar Pineda (olimpionica per Londra 2012). Le atlete che voglio iscriversi possono farlo nei diversi Nike Store di Caracas e per le persone delle altre province è stato attivato un link presso il sito web di hypereventos.

Le categorie partecipanti sono: Absoluto, Juvenil A, Master A, Master B, Master C, Master D, Master E, Master F, Universitarias, Discapacitados.

Chi vincerà questa gara avrà la possibilità di rappresentare il Venezuela nella mezza maratona di San Francisco.

Oltre a Caracas, l'evento si svolgerà a Bogotá, San Paolo, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Guayaquil, Santiago de Cile, Asunción, Montevideo, Panama, Città del México,



Seul e Singapore. Il ricavato sarà devoluto alla 'Fundación Niña Madre', che aiuta le ragazze minorenni che rimangono incinte. Questa del 2012 sarà la terza edizione di questa corsa in rosa targata Nike, in passato si sono svolte questo tipo di corse dedicate al gentil sesso. Il precedente più rinomato è la 'Carrera de las rosas' che si è disputata a cavallo tra l'84 e '89. Ma poi dopo cinque edizioni non è stata più organizzata.

Fioravante De Simone

L'agenda sportiva

Giovedì 19

-Basket, giornata della Lpb
-Calcio, Europa League

Venerdì 20

-Basket, giornata della Lpb

Sabato 21

-Basket, giornata della Lpb
-Tennis, Fed Cup Rep. Ceca-Italia
-Calcio, Anticipi Serie A giornata 34°

Domenica 22

-Calcio, Serie A giornata 34°
-Tennis, Fed Cup Rep. Ceca-Italia
-F1, Gp Bahrain

Lunedì 23

-Calcio, Posticipo Serie B

Martedì 24

-Calcio, Serie A anticipo 33° giornata
-Calcio, Champions League
Barcellona-Chelsea



Venerdì 13 aprile si è conclusa la tradizionale giornata dedicata al caffè espresso. L'INEI si impegna dal 1998 a difendere l'espresso di qualità

“Espresso Day 2012”: Qualità, divulgazione, estero

Mariella Tallari

ROMA - Venerdì 13 aprile scorso si è conclusa la tradizionale giornata dedicata al caffè espresso giunta alla sua quarta edizione.

Presso i 2600 bar selezionati dall'INEI in tutta Italia, in base al livello del servizio offerto al cliente riconoscibili da una vetrofonia adesiva, sono stati distribuiti come omaggio dei vademecum tascabili su come scegliere e saper identificare un ottimo espresso, al suo interno anche la storia di tre paesi importanti nella storia del caffè che per il 2012 sono stati Portorico, Giamaica e Guatemala. Per l'INEI questo regalo ha un valore simbolico, esso permette di introdurre l'argomento caffè di qualità tra il barista ed il cliente affinché sia svolta una vera e propria attività di divulgazione tra il grande pubblico per permettere di distinguere tra un normale caffè e uno di qualità superiore.

L'INEI (Istituto Nazionale Espresso Italiano) si impegna dal 1998 a difendere l'espresso di qualità attraverso la certificazione riconosciuta dal CSQUA, esso è composto da torrefattori, costruttori di macchine e macinadosatori e altri sodalizi che volgono la loro attenzione all'espresso di qualità e oggi conta 41 associati con un fatturato aggregato di circa 900 milioni di euro.

Il nuovo presidente dell'Istituto è Luigi Zecchini, presidente di G.I.Fi.Ze. S.p.a. (marchi Filicori Zecchini e Club Kavè), il consiglio d'amministrazione dell'Istituto ha inoltre nominato vicepresidente il presi-



INEI - Luigi Zecchini, neo-presidente INEI, il vicepresidente, il presidente uscente Gianluigi Sora, Marco Paladini, segretario generale Luigi Odello

dente uscente Gianluigi Sora, dirigente del produttore di macchine per caffè Wega, che sarà affiancato dal riconfermato vicepresidente Marco Paladini, presidente dell'omonima torrefazione. Riconfermato anche nel suo incarico il segretario generale Luigi Odello. Le parole chiave del mandato triennale di Luigi Zecchini saranno: qualità, divulgazione, estero. “Specialmente in una congiuntura così delicata e instabile l'Istituto Nazionale Espresso Italiano deve porsi ulteriormente come garante della qualità del prodotto - ha dichiarato Zecchini - Infatti alcuni operatori potrebbero essere attratti da caffè più convenienti, ma che abbasserebbero indubbiamente la qualità del prodotto sul mercato”.

Qualità quindi al primo posto, qualità che però va spiegata e divulgata al grande pubblico. “Iniziativa come l'Espresso Italiano Day, la giornata nazio-

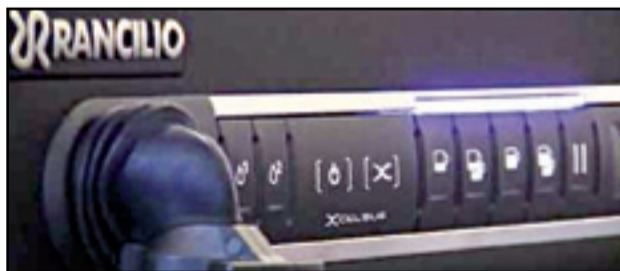
nale dell'espresso, sono fondamentali per indurre a bere con maggiore attenzione il caffè - ha sottolineato Zecchini - Oggi abbiamo festeggiato il caffè in 2.600 bar in tutta Italia”.

Anche i mercati esteri sono tra i punti principali dell'agenda del nuovo presidente. “Il caffè italiano è un prodotto di nicchia in confronto ad altri caffè - ha concluso Zecchini - Ma è una nicchia estremamente interessante, da occupare con prodotti di qualità: fonda-

mentale quindi lavorare sullo sviluppo di questo aspetto”.

Luigi Odello, segretario generale dell'Istituto e professore di Analisi sensoriale in diverse università italiane ed estere spiega - “L'espresso perfetto deve presentare una crema consistente e di finissima tessitura, di color nocciola tendente al testa di moro, resa viva da riflessi fulvi. L'aroma deve essere intenso e ricco di note di fiori, frutta, cioccolato e pan tostato. In bocca l'espresso deve essere corposo e vellutato, giustamente amaro e mai astringente. Per espresso italiano si intende solo la bevanda di 25 millilitri ottenuta in 25 secondi da 7 grammi di grani di una miscela qualificata macinati all'istante con un macinadosatore qualificato e trattati da un barista qualificato con una macchina professionale, anch'essa qualificata”.

Il caffè è la bevanda più apprezzata al mondo dopo l'acqua, circa 4 miliardi di tazzine consumate al giorno e in Italia circa il 50% della popolazione lo consuma ogni giorno e più



Nuova Rancilio Classe 9XCelsius, 05/03/2012 ospite presentazione Pietro Carbone Barista Trainer per Rancilio Group



La prima macchina a colonna La Pavoni 1910 (foto collezione Enrico Maltoni)

del 70% preferisce l'espresso. La macchina del caffè espresso è stata inventata dal torinese Angelo Moriondo, presentata all'Expo Generale di Torino nel 1884, per ottenere velocemente un caffè concentrato dal gusto forte e aroma deciso ed è diventato uno dei simboli dell'Italia life style.

Ad ottobre in Italia a Binasco in provincia di Milano aprirà il Museo permanente della macchina da caffè, insieme al Gruppo Cimbali sarà esposta la collezione Maltoni. In venti anni Enrico Maltoni, collezionista e restauratore di macchine da caffè espresso, ne ha raccolto oltre 100 modelli in tutto il mondo.

Anche a Caracas si è festeggiato il caffè espresso grazie a Pietro Carbone, Barista Trainer per la Rancilio Group, conosciuto all'INEI che approva la sua attività di promotore del caffè di qualità.

Infatti Pietro Carbone è molto attivo nel mondo del caffè e del Latte Art venezuelano per il suo sforzo di migliorare il livello della qualità del caffè. Egli vorrebbe creare l'Associazione di baristi in Venezuela, una vera scuola di formazione, presso la Carbone Espresso ogni sabato mattina hanno luogo dei corsi per baristi, dove i partecipanti imparano, in modo pratico, a

preparare (avendo due macchine professionali e diversi macinacaffè), caffè espressi e cappuccini come in l'Italia, seguendo le regole dell'INEI.

Questo 13 aprile ha iniziato un ciclo di degustazioni di 6 miscele di caffè, l'idea è capire la composizione di un espresso perfetto.

Le degustazioni sono basate sul metodo di analisi sensoriale dell'Istituto degli Assaggiatori di Caffè, con il quale, insieme ad una guida (scheda) si possono dare punteggi agli espressi tenendo conto di diversi parametri. Quindi sono uno strumento dato ai partecipanti per poter gustare un espresso e identificarne i sapori variegati e intensi, gli stessi parametri necessari per una perfetta preparazione di un caffè espresso secondo le regole dell'Istituto Nazionale Espresso Italiano.



Nino Carbone

I consigli di Impornac

Carpaccio di Avocado

Ingredienti per 2 persone

1 avocado
q.b. parmigiano a scaglie
q.b. olio extravergine
q.b. sale e pepe qb
1/2 limone

Preparazione

Sbucciare l'avocado, tagliarlo a metà e

togliere il nocciolo.

Tagliare a fettine sottili e disporle in un piatto.

Aggiungere delle scaglie di parmigiano a vostro piacimento.

Infine condire con una salsa preparata con olio, limone, sale e pepe.

Comercial Impornac, C.A.

Vi aspettiamo da Lunedì a Sabato nell'Av. B tra Av. Repubblica e Av. Lucas Mancano, Qta. Lourdes Urb. El Pinar, parallelo all'estac. della Chiesa Coromoto del Paraiso.

I nostri telefoni: 0212-452.65.65 - 452.08.41

APERTO ANCHE LA DOMENICA FINO ALL'1 DEL POMERIGGIO

RITAGLIA QUEST'AVVISO E AL PRESENTARLO AVRAI SCONTI SPECIALI



PROMOCIÓN



CEVICHE DE SALMÓN 108,80 Bs.
CARPACCIO DEL CARDENAL 138,80 Bs.
PLUMAS AL SALMÓN 118,80 Bs.
CANNELLONI DE SALMÓN 118,80 Bs.
RISOTTO AL SALMÓN 118,80 Bs.
CAZUELA DE SALMÓN 118,80 Bs.

FILETE DE SALMÓN (GRILLE, MOSTAZA, AL LIMÓN, AL AJILLO, MEUNIER) 108,80 Bs.
FILETE DE SALMÓN ALLE VONGOLE 128,80 Bs.

Av. Principal del Bosque Quinta Careli
Tlfs: 731.00.98 - 731.01.60 Fax: 731.17.55